



COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Città Metropolitana di Venezia

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
2021-2023**

**Allegato unico alla deliberazione di Consiglio Comunale
n. 44 del 29.12.2020**

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

• La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

⇒ analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

⇒ analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa e pubblica
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

• La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati anche:

⇒ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

⇒ il programma degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;

⇒ il programma delle opere pubbliche;

⇒ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Venendo al contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne".

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli).

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'Amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari.

Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, come detto, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro.

Entro il successivo 15 novembre (salvo proroghe di legge) la Giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre (sempre salvo proroghe normative), infine, il Consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

DUP 2020-2022

Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Il mutato quadro normativo (il rafforzamento dei controlli e della trasparenza)

Negli ultimi anni, oltre alle pesanti manovre di finanza pubblica che vedremo nella successiva sezione, gli enti locali sono stati soggetti ad un progressivo aumento degli adempimenti vincolando e condizionando notevolmente la loro azione amministrativa. Per assicurare l'effettiva attuazione dell'articolo 97 della Costituzione secondo il quale *“I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione”* il legislatore ha ritenuto di disciplinare particolari materie dell'azione amministrativa con la finalità di promuovere la democratizzazione e la trasparenza della pubblica amministrazione rafforzando allo stesso tempo i diritti dei cittadini / utenti.

Le principali materie regolate dal legislatore che hanno richiesto l'adozione di specifici piani o programmi da parte dell'Ente riguardano:

● **La semplificazione del procedimento amministrativo**

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e le sue numerose successive modificazioni ed integrazioni ha introdotto importanti novità e principi che possiamo sintetizzare:

- l'obbligo di conclusione del procedimento
- la questione dei termini
- la partecipazione al procedimento amministrativo
- il silenzio-assenso
- il diritto di accesso

Questi principi sono stati recepiti dal Comune di Fossalta di Portogruaro con il “Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti amministrativi” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.1.1998.

● **La prevenzione della corruzione**

La Legge 06/11/2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* ha richiesto l'adozione di un apposito PTPC-Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, da aggiornare annualmente.

Con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 21.1.2020 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022.

La normativa in materia richiede di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche. Nello specifico:

- obbliga a procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;

- afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale
- che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

tutte attività e procedure già poste in essere presso il Comune di Fossalta di Portogruaro, approvazione PAN e Regolamento Codice Compartimento (delibera GC 83/31.05.2018).

● La trasparenza

La stessa “Legge anti-corrruzione” ha indicato la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione.

Trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tale principio è stato disciplinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” che prevede l'adozione di un apposito PTTI-Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Su questo terreno è stata attivata nel sito internet istituzionale dell'Ente apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” che raccoglie tutte le informazioni richieste dal richiamato D.L. 33/2013. Il vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, quale allegato obbligatorio al PTCP (art. 10, c. 2 del DL 33/2013), è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 21.1.2020.

● I controlli interni

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, introducendo un rafforzamento dei controlli interni degli enti locali:

- Articolo 147-bis “Controllo di regolarità amministrativa e contabile” con la finalità di verificare il rispetto del principio del “*buon andamento e imparzialità dell'amministrazione*”;
- Articolo 147-ter - Controllo strategico strettamente collegato al DUP in quanto è finalizzato a verificare, almeno per i Comuni sopra i 15.000 abitanti, lo stato di attuazione dei programmi e controllo della qualità dei servizi erogati finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;
- Articolo 147-quater – “Controlli sulle società partecipate non quotate” strettamente collegati al nuovo sistema contabile che prevede la redazione del bilancio consolidato e della contabilità economico-patrimoniale;
- Articolo 147-quinquies “Controllo sugli equilibri finanziari” attività gestionale che viene svolta sistematicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario e che prevede una verifica formale da parte del Consiglio almeno una volta all'anno entro il 31 luglio di ciascun anno;

- Articolo 196–“Controllo di gestione” finalizzato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati secondo parametri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale attività di controllo è affidata al Servizio Finanziario e si conclude con il Referto annuale sul controllo di gestione.

Tali controlli sono stati disciplinati dal Comune di Fossalta di Portogruaro con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2013 con la quale è stata approvata la metodologia per il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Le manovre di finanza pubblica (la riduzione dei trasferimenti erariali)

Negli ultimi anni i vincoli imposti da patto di stabilità in sede europea (ed ora dal pareggio di bilancio) hanno richiesto all'Italia pesanti manovre di finanza pubblica che, purtroppo, a livello nazionale sono state poste prevalentemente, se non esclusivamente, a carico degli enti territoriali. Stiamo parlando di una entità di risorse tale da modificare profondamente gli equilibri dei bilanci comunali che, come affermato dalla stessa Corte dei Conti, hanno pesantemente ridotto l'autonomia finanziaria e amministrativa dei Comuni.

Nel corso di questi ultimi anni c'è stata una dinamica assai altalenante dovuta essenzialmente ad una caotica se non confusionaria legislazione nazionale dei tributi locali (ICI, IMU e TASI) e in senso lato delle norme contabili, con conseguenti non certi trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

Con la recente manovra di Bilancio 2020 (Legge 30.12.2018 n. 145) e più in particolare i commi da 819 a 826 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia)

per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà in futuro un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Con il Decreto "Rilancio" (DI. n. 34/2020), andando al Titolo V "Enti territoriali e debiti commerciali degli enti territoriali", e precisamente all'art. 106, rubricato "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali", troviamo il comma 1 che così dispone: "al fine di concorrere ad assicurare ai Comuni, alle Province e alle Città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle 'funzioni fondamentali', per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza 'Covid-19', è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di Euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di Euro in favore dei Comuni e 0,5 miliardi di Euro in favore di Province e Città metropolitane. Con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli Enti di ciascun Comparto del Fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza 'Covid-19' sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2.

Con successivo art. 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è stata incrementata la dotazione del fondo previsto dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese.

Le manovre di finanza pubblica (disciplina dei tributi locali)

In questo già difficile contesto di riduzione delle risorse finanziarie si è aggiunta una ulteriore difficoltà legata all'incertezza delle risorse proprie, in particolare di quelle tributarie, legate ad una legislazione a dir poco caotica ed alle situazioni provocate dall'emergenze COVID:

- Fino all'anno 2007 gestione dell'ICI-Imposta Comunale Immobili;
- Dal 2009 al 2011 abolita l'ICI sull'abitazione principale ed istituito un trasferimento compensativo;
- Dal 2012 istituita l'IMU e reintrodotta la tassazione abitazione principale (il 50% dell'aliquota base andava allo Stato);
- Dal 2013 mantenuta l'IMU come il 2012 versando allo Stato l'IMU sui fabbricati categoria D;

- Dal 2014 in aggiunta all'IMU viene istituita la TASI che consente la tassazione anche dell'abitazione principale;
- Nel 2015 mantenuta sostanzialmente la stessa tassazione del 2014;
- Nel 2016 è stata esentata dalla TASI l'abitazione principale, con esclusione degli immobili di categoria A1 – A8 – A9.
- La Legge di Bilancio 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (c.d. IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Più precisamente la disposizione normativa in commento accorpa all'Imposta unica comunale (meglio conosciuta come IMU) la Tassa sui servizi indivisibili (ovvero TASI).
- In considerazione del protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19 i comuni avranno a disposizione tre mesi in più per approvare i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe della Tari. I comuni potranno farlo entro il 30 aprile, senza essere costretti a corse contro il tempo entro il 31 gennaio, attuale termine (salvo proroghe) per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e con esso del Pef rifiuti 2021, delle relative tariffe Tari e il regolamento. L'emendamento che punta a separare in via ordinaria il termine per Pef/tariffe/regolamenti Tari e quello per l'approvazione del bilancio di previsione, consentendo anche per il 2021 la provvisoria conferma delle tariffe (e dei Pef) già adottati per il 2020, è stato recepito nella lista degli 875 emendamenti alla legge di bilancio segnalati dai gruppi parlamentari.

Sostanzialmente la "triade" provvedimentale della Tari (piani finanziari, tariffe e regolamenti) ed è finalizzata a stabilire un termine specifico per l'approvazione delle delibere, sganciato da quello previsto per l'adozione del bilancio di previsione, che per il prossimo anno scade il 31 gennaio 2021. I comuni potranno approvare i piani finanziari, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, a regime, mentre per l'anno 2021 sarà possibile confermare le tariffe 2020 provvedendo entro il 31 dicembre 2021 alla determinazione del piano finanziario con eventuale conguaglio sul triennio successivo. Per quanto riguarda invece l'anno 2021 la proposta emendativa consente la provvisoria conferma delle tariffe e dei piani finanziari già adottati per il 2020, con l'impegno di adottare il piano finanziario 2021 entro il 31 dicembre 2021 e di spalmare l'eventuale conguaglio nei tre anni successivi, in analogia a quanto già previsto per quest'anno dal citato articolo 107, comma 5.

Tra le altre proposte presentate in Commissione si segnala la cancellazione dell'Imu e della Tari 2021 per il comparto degli allestitori, il ripristino dell'esonero Imu per i cittadini Aire che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, l'esonero della prima rata Imu 2021 per le strutture ricettive e la modifica dei criteri di applicazione del canone patrimoniale per le occupazioni permanenti. Su quest'ultimo punto sono state depositate le proposte dell'Anci e dell'Anutel di rinviare al 2022 l'entrata in vigore a regime del nuovo canone unico patrimoniale, considerate le diverse criticità riscontrate e le notevoli difficoltà da parte dei comuni ad adottare il regolamento entro la fine dell'anno.

Un altro emendamento prevede la proroga di un ulteriore anno (dal 2021 al 2022) dell'entrata in vigore degli obblighi di accantonamento obbligatorio Fondo garanzia debiti commerciali. Alla base della richiesta di slittamento, l'attuale condizione di emergenza che, qualora l'obbligo di accantonamento partisse già dal 2021, avrebbe «impatti controproducenti sulle situazioni finanziarie più fragili». E infine il rinvio al 2022 del canone unico su cui l'Anci insiste per una proroga secca, mentre il MEF preferirebbe optare per un regime facoltativo. La proposta di proroga prevede contestualmente il taglio del 60% dei prelievi relativi all'occupazione di spazi pubblici gravanti sugli operatori dei mercati e del commercio ambulante.

L'avvio della “armonizzazione contabile” ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come aggiornato e integrato D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha introdotto la cd “armonizzazione contabile” nel tentativo di rendere omogenei e confrontabili i dati di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni, anche per rispondere alle esigenze di rendicontazione dei “conti pubblici” in sede europea.

Questo nuovo sistema contabile ha avuto bisogno di diverse tappe di avvicinamento:

- sperimentazione negli anni 2012 e 2013 circa 100 enti (non Fossalta di Portogruaro)
- sperimentazione anno 2014 altri 300 enti (totale 400 enti)
- a regime da 1° gennaio 2015 per tutti gli enti pubblici

Quindi, anche per il Comune di Fossalta di Portogruaro, questa nuova contabilità è entrata a regime e sinteticamente ha comportato le seguenti novità:

- schemi di bilancio omogenei per tutti gli enti pubblici (art. 9 D. Lgs. 118/2011)
- schemi di rendiconto omogenei per tutti gli enti pubblici (art. 10 D. Lgs. 118/2011)
- adeguamento ai nuovi principi contabili al D. Lgs. 118/2011 del principio della «competenza finanziaria potenziata» secondo il quale le entrate e le spese vanno imputate nell'esercizio in cui sono formalmente esigibili;
- operazione di “riaccertamento straordinario dei residui” (per l'anno 2012) secondo i nuovi principi con la cancellazione dei “residui contabili” privi di obbligazione giuridicamente perfezionata e re- imputazione mediante il Fondo Pluriennale Vincolato dei residui esigibili in esercizi successivi;
- operazione di “riaccertamento ordinario dei residui” (dall'anno 2013) secondo i nuovi principi con la cancellazione dei “residui contabili” privi di obbligazione giuridicamente perfezionata e re- imputazione mediante il Fondo Pluriennale Vincolato dei residui esigibili in esercizi successivi;
- adozione di un piano integrato dei conti che consenta sia le rilevazioni di carattere finanziario che economico-patrimoniale;
- affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria
- reintrodotta il bilancio anche in termini di cassa (distinzione fra cassa libera e vincolata) con carattere autorizzatorio;
- dal 2016 bilancio consolidato comprensivo dei risultati di bilancio degli organismi partecipati.

Diversamente da quel che si ritiene non si è trattato di una mera modifica del sistema contabile in quanto le nuove regole hanno registrato un forte impatto anche sull'attività amministrativa dell'Ente in quanto ha stravolto gli oramai consolidati concetti di residui e di

avanzi di amministrazione, rendendo ancora più complicate le modalità di destinazione e utilizzo delle risorse finanziarie.

Questo impatto è maggiormente avvertito in quanto il nuovo bilancio non ha più solo carattere conoscitivo ma carattere "autorizzatorio", con particolare riferimento a:

- diversa classificazione e struttura del bilancio;
- la competenza del Consiglio Comunale nella programmazione del bilancio sarà ad un livello di aggregazione più elevato (missioni e programmi meglio dettagliati nella SeO-Sezione Operativa);
- uguale competenza seguirà anche le fasi successive relative alle eventuali variazioni di bilancio. Mentre per la programmazione assistiamo ad una maggiore aggregazione delle voci di bilancio a livello di gestione assistiamo invece ad una crescita esponenziale dei capitoli ed articoli sia con riferimento alla necessità di ripartire le risorse finanziarie fra i vari responsabili dei servizi in relazione alle competenze (ripartizione già attuata finora con il PEG) ma soprattutto per adeguarsi al nuovo piano integrato dei conti (anche in funzione della contabilità economico-patrimoniale) che arriva ad un livello di dettaglio molto elevato.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI, SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

Come già evidenziato nelle linee programmatiche i principali indirizzi dell'Amministrazione sono quelli di seguito riportati. I Comuni, secondo l'articolo 119 della Costituzione, hanno "autonomia finanziaria di entrata e di spesa": in realtà oggi l'attività svolta dagli Enti locali, dal punto di vista finanziario, è regolata da norme ben precise che pongono vincoli stringenti e modificano continuamente il quadro di riferimento. Infatti, da qualche anno, le leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, hanno imposto forti limitazioni all'attività dei Comuni.

Le principali misure restrittive sono costituite da:

- vincoli in materia di finanza pubblica: la gestione dell'Ente locale e la realizzazione degli investimenti sono fortemente condizionati dai limiti quantitativi imposti dalle norme in materia di finanza pubblica, anche a causa delle continue modifiche che la normativa ha subito negli anni e che hanno più volte indotto le Amministrazioni comunali a modificare e ripensare la programmazione degli interventi;

- vincoli in materia di spesa per il personale: per gli Enti soggetti al patto di stabilità, la norma che regola la materia "spese di personale" è quella contenuta nel comma 557 della legge finanziaria per l'anno 2007. Il fine della norma è la progressiva riduzione della spesa per il personale, mentre il Comune assume progressivamente nuove competenze alle quali occorre far fronte

- per quanto riguarda la definizione delle capacità assunzionali le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

Tenuto conto dei suddetti vincoli e del fatto che l'attuale congiuntura economica richiede uno sforzo decisamente maggiore rispetto al passato sul fronte del reperimento delle entrate, questa Amministrazione si prefigge una gestione responsabile delle risorse disponibili ispirata a principi di efficienza, efficacia, economicità.

In tale ottica saranno intensificati i processi di razionalizzazione, contenimento e controllo delle spese correnti, pur salvaguardando la qualità dei servizi resi ai cittadini, tenuto comunque conto dell'impossibilità di riduzione di alcune spese "fisse" quali quelle relative al rimborso dei prestiti, al personale, ai contratti pluriennali.

Per quel che concerne la spesa per investimenti sarà posta particolare attenzione nella ricerca di fonti di finanziamento diverse dal ricorso all'indebitamento, quali l'attivazione di contributi pubblici e/o privati che consentano la realizzazione di opere in regime di co-finanziamento.

Nell'adeguamento delle tariffe, si terrà conto dell'attuale situazione economica cercando di renderle più sopportabili per i contribuenti, soprattutto per le famiglie numerose e le fasce "deboli".

Nel prossimo triennio particolare attenzione sarà riservata all'aggiornamento, formazione, motivazione e riorganizzazione del personale dipendente nella consapevolezza che il raggiungimento degli obiettivi programmati è possibile non soltanto con la disponibilità

delle risorse economiche, ma anche e soprattutto con l'attività di persone di adeguata professionalità, motivate, attente ai bisogni della collettività, capaci di semplificare i rapporti con i cittadini.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs.150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.
- 2. in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e l'eventuale aggiornamento del piano generale di sviluppo.
- 3. a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Aree di mandato: programma amministrativo 2019 – 2024

Come precisato nelle premesse il DUP deve risultare compatibile con il “Programma di mandato” del Sindaco. Le linee programmatiche del mandato 2019-2024 sono state presentate al Consiglio Comunale in data 25 luglio 2019 ed approvate con delibera n.40.

L'articolo 46 del TUEL 267/2000 (vedi appendice) dispone che *“Entro il termine fissato dallo statuto, il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”*.

Questa Amministrazione è in carica in seguito alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 conclusesi con l'elezione del Sindaco Natale Sidran.

L'articolo 13, comma 3, del D. Lgs. 170/2006 (vedi appendice) dispone che *“gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo”*.

L'art. 165 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di struttura del bilancio, che al comma 7 recita testualmente *“il programma, il quale costituisce il complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente, secondo le indicazioni dell'articolo 151, può essere compreso all'interno di una sola delle funzioni dell'ente, ma può anche estendersi a più funzioni”*;

Il punto C) del principio contabile n. 1 approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, in materia di strumenti della programmazione di mandato, il quale stabilisce che il piano generale di sviluppo comporta il confronto delle linee programmatiche, di cui all'art. 46 comma 3 del D.lgs. 267/2000, con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2019-2024

1 - BILANCIO COMUNALE

L'Amministrazione comunale, pur in anni difficili per la generale situazione economica, si è adoperata per salvaguardare il bilancio comunale, verificando che ogni scelta e investimento non arrecasse criticità rispetto agli equilibri di bilancio. La "salute" del nostro bilancio è assicurata anche dalla determinazione del "Fondo Crediti di dubbia esigibilità" che garantisce l'equilibrio generale nel caso di mancate entrate ed insoluti, che a consuntivo 2019 è pari a €. 1.009.496,41. Inoltre il Comune di Fossalta ha un tasso di indebitamento molto basso rispetto alla percentuale massima fissata dalla norma, un rapporto debito/procapite in sensibile aumento dovuto alla contrazione di nuovi mutui destinati alla realizzazione di investimenti, e infine non ha visto aumentare la pressione fiscale ai cittadini, tutto questo segno di stabilità e garanzia della buona amministrazione del paese.

2 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO: INVESTIMENTI E OPERE

In questi anni il settore Tecnico ha indubbiamente vissuto un "cambio di passo", di prospettive e di approccio, necessari per portare a compimento gli obiettivi di questa Amministrazione. Nei cinque anni di mandato amministrativo sono stati utilizzate per opere pubbliche, in particolare sulla sicurezza delle scuole, viabilità e patrimonio comunale, più di 7 milioni di euro, realizzando - e superando - quanto indicato nel programma elettorale di cinque anni fa. Questo grandissimo risultato è frutto di un impegno costante, di competenza e senso di responsabilità che hanno contraddistinto l'opera di questa Amministrazione. Ma è un grande risultato soprattutto per Fossalta, che ha visto cambiare il suo volto, e anche il valore del suo patrimonio immobiliare messo a norma ed efficientato. Nei prossimi anni, pur nella continuità dell'opera iniziata - quindi sempre con la massima attenzione ai temi della messa a norma degli edifici, soprattutto quelli frequentati da bambini e ragazzi, e il decoro degli spazi pubblici - ci rivolgeremo anche a obiettivi diversi quali l'adeguamento antisismico, il potenziamento delle strutture ludiche e sportive, il tema del risparmio energetico, la riqualificazione delle strutture ad uso culturale e sociale.

La programmazione dell'Ente, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022, approvato, insieme al Bilancio di previsione, in Consiglio Comunale il 30 dicembre 2019, che riporta i principali lavori da eseguirsi nel triennio e ne garantisce la fattibilità in termini di risorse, più Triennale 2021-23 adottato dalla Giunta Comunale.

Obiettivi realizzabili quindi, ma solo se portati avanti con impegno, tenacia, competenza e responsabilità, in continuità rispetto alle modalità che hanno consentito di realizzare tutte le opere, le attività, le iniziative dell'ultimo quinquennio.

Iniziando dal settore dell'EDILIZIA SCOLASTICA con l'avvenuta messa a norma delle due

scuole di Fossalta e di Villanova per quanto riguarda l'adeguamento antisismico, il Comune risulta beneficiario del contributo di cui al DM 175/2020, è in fase progettuale e sarà attuato nel corso del 2021.

Sempre finanziato con contributo statale di cui al Dm 14 gennaio 2020 è in fase di conclusione dei lavori l'intervento di messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche delle aree esterne della Scuola Toniatti.

Analogamente nel settore dell'EDILIZIA SPORTIVA i lavori per l'adeguamento normativo e funzionale dello stadio di Fossalta sono conclusi. Per lo stadio di Villanova avranno avvio la prossima estate i lavori di adeguamento normativo realizzati in Convenzione con Zignago S.p.A. Sono quasi conclusi i lavori di messa a norma dell'impiantistica sportiva della palestra Toniatti, al fine di acquisire il CPI per la struttura.

Così nel settore della VIABILITA', dopo l'avvenuta costruzione dei nuovi marciapiedi in porfido in via Roma e via Callalta, finalmente adeguati alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche - che hanno ridato decoro e dignità al centro storico -, e le opere di asfaltatura già realizzate nel piazzale di Sant'Urbano, in via Pirandello, in via Repele, in via Nievo e la messa in sicurezza del ponte di Vado e del ponte di via Trieste, e sono stati realizzate le nuove piste ciclabili in via Conti Cuccagna Valvason a Fratta, via Bettoni ad Alvisopoli, via Manzoni, via don Minzoni, viale Venezia, via 4 Novembre, via Ita Marzotto, via Roma, via Callalta e la sistemazione della pista ciclabile di via Valdagno, creano circuiti finalmente sicuri sia nelle aree urbane che a collegamento con le frazioni.

Nel centro storico è concluso l'intervento di riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche su tratti di marciapiede di Via Zannier e Via Nievo, in prossimità delle scuole per consentire l'accesso in sicurezza dei ragazzi.

Sono stati appena affidati i lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale sulle vie Cavour, Mazzini, Nievo, Alfieri, Gandhi, Chiesa e Barbuio, oltre alla sistemazione del piazzale di via Nievo.

La parte nord e sud del territorio sono state collegate con i nuovi sottopassi ciclopeditoni che dal mese di agosto del 2018 consentono finalmente l'attraversamento in sicurezza della Strada Statale 14.

E sempre in tema di viabilità altro considerevole risultato è stata l'assegnazione del contributo regionale per la realizzazione della rotonda nell'incrocio di Vado, per la quale l'Amministrazione sta lavorando per giungere in tempi brevi all'accordo di programma con Anas per il completo finanziamento e realizzazione dell'opera. Per la sicurezza, anche pedonale, dello stesso incrocio si è già anticipata la progettazione del sottopasso ciclopeditono, a collegamento fra Vado e Fossalta, che è in attesa di finanziamento.

Altro importante intervento di viabilità lungo la Statale 14 è la prossima realizzazione della rotonda nell'incrocio di Via Manzoni, la riqualificazione di Via Manzoni ed è in corso di realizzazione con il rifacimento della rotatoria interna alla stessa via, nonché la riasfaltatura dell'intero tratto di Via Manzoni, tutte importanti opere pubbliche realizzate da Zignago Vetro S.p.A. nell'ambito della convenzione relativa all'ampliamento denominato Forno 1bis.

Prioritario obiettivo che l'Amministrazione si pone è l'impegno reperire i fondi e siglare un Accordo di Programma con il Comune di Portogruaro per la costruzione della pista ciclabile che colleghi finalmente Fossalta con Portogruaro; per quest'opera, fondamentale per chi lavora e studia nella vicina cittadina, si è già redatto uno studio di fattibilità per l'accesso a

finanziamenti sovracomunali e l'opera potrà essere inserita nel Masterplan delle piste ciclabili.

Accanto a questi importanti interventi si andrà ad approvare un Regolamento comunale per la rivitalizzazione della piazza comunale, che disporrà l'esenzione per le attività commerciali che operano in piazza da oneri fiscali e l'ampliamento delle possibilità di svolgimento di concerti o spettacoli di intrattenimento musicale, così come riduzioni di tasse e oneri fiscali per i residenti e proprietari di immobili. Sarà possibile, in collaborazione con le Associazioni di categoria, portare in piazza (a partire dalla frazione di Villanova) anche il mercato agro-alimentare "Chilometri Zero", così da avere un punto di vendita di prodotti locali in piazza con cadenza settimanale.

E' la ristrutturazione dell'ex-Cinema Italia, forse il risultato più significativo dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche, che consentirà il recupero di una struttura tanto amata dalla cittadinanza, oltre che completare l'opera di riqualificazione del centro storico. L'intervento, inserito nella graduatoria per il recupero di immobili di alto valore culturale approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme ad altri 170 progetti in Italia, potrà essere finanziata con un contributo pari al 100% del valore dell'opera (1,3 milioni di euro) ed è ora in fase di definitiva valutazione da parte di specifica Commissione in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si realizzerà una grande sala con circa 200 posti a sedere per spettacoli, eventi, mostre, concerti, teatro, oltre ad altri spazi ad uso pubblico, per le Associazioni e per gruppi musicali. Analogamente anche per la frazione di Villanova si è operata una generale riqualificazione urbana. Si sono conclusi i lavori nella piazza di Villanova con la lastricatura in porfido e la sistemazione delle aree verdi. Il centro di Villanova è completamente ristrutturato: questi progetti si affiancano infatti a quanto già realizzati (i lavori in via Valdagno e via Manzoni, le nuove illuminazioni stradali, la ristrutturazione della scuola elementare, l'intervento di adeguamento del centro sportivo di prossima realizzazione).

Per quanto attiene la MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO è in corso di esecuzione l'intervento di ampliamento del cimitero del capoluogo, che porterà ad avere il prossimo anno circa 200 nuovi loculi, oltre alla definizione del nuovo Piano cimiteriale, in corso di definizione. All'ampliamento del cimitero del capoluogo seguirà anche l'ampliamento del cimitero di Vado con la manutenzione straordinaria dei servizi igienici, intervento che potrà essere realizzato dal 2022.

Nella programmazione triennale sono stati inseriti anche gli interventi di adeguamento normativo dei locali della biblioteca comunale e del centro civico di via Nievo, ora sede delle Associazioni. Si vuole inoltre avviare anche gli iter per la ristrutturazione di due importanti spazi di aggregazione sociale, il Centro don Marcello Labor e il Centro Civico di Vado, anticipando le progettazioni per la ricerca di contributi.

In tema di VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO vanno ricordati gli interventi già realizzati nell'ultimo quinquennio di riqualificazione delle aree del Cortino di Fratta (con i due interventi di realizzazione degli itinerari e percorsi didattico-educativi e di ripristino della gradonata all'aperto) e del bosco di Alvisopoli, interventi che hanno valso, per ben due anni, al nostro Comune il premio nazionale "Città per il Verde" (2015 e 2018).

Si è concluso durante l'estate l'importante intervento di riqualificazione delle aree esterne di Villa Mocenigo, finanziato con fondi europei nel programma di sviluppo locale (PSL) 2014-

2020, che ha visto anche il completamento del percorso turistico Giratagliamento con opere di riqualificazione infrastrutturale su via Mocenigo e via Bettoni.

Un occhio di riguardo andrà sempre alla chiesetta di Santa Cristina, piccola perla in un borgo storico di assoluto pregio, per il quale si attiveranno ricerche di risorse per realizzare un adeguato parcheggio ad uso pubblico, con ingresso al parco della chiesa.

Si è conclusa la prima fase di progettazione della struttura permanente a servizio della Quercia di Villanova, al fine di salvaguardare l'importante monumento.

Nei prossimi anni dovranno essere ricercati anche i fondi per il restauro di Casa Reis a Fratta, ultimo edificio di proprietà comunale ad oggi inutilizzato ma dalle enormi potenzialità in ambito turistico e museale.

Altro tema sul quale si intende lavorare nei prossimi cinque anni sarà quello delle AREE VERDI ATTREZZATE nel territorio comunale. Si è attuato un generale intervento di manutenzione puntuale dei giochi presenti nei parchi di Fossalta in via Olimpia, di Villanova (*Punta Toni*), di Gorgo, di Fratta, di Villanova e Viatte, anche con l'acquisto di nuove strutture per il gioco, destinate non solo ai bambini ma anche a ragazzi. Sarà realizzato in adiacenza alla piazza comunale una piccola area verde attrezzata con giochi inclusivi, per l'utilizzo da parte di bambini e ragazzi con disabilità.

Si intende intervenire anche nell'area verde dietro la chiesa di Villanova, che potrà essere attrezzata in accordo con la Parrocchia e la Fondazione Marzotto, in quello che sarà il Parco "Annalisa Marzotto".

Si intende infine, ma non da ultimo, realizzare un *Parco Fitness*, con percorsi, attrezzature ginniche e aree di sosta, così da creare una nuova area aggregativa all'aperto a servizio di tutta la cittadinanza.

Alcune di queste vedranno la loro realizzazione attraverso il contributo per le Aree svantaggiate – Comuni di confine.

Nel settore dell'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO molto si è già realizzato a partire dal 2014 come l'importante opera del teleriscaldamento a Villanova Santa Margherita, ma più recentemente si è operata anche una completa messa a norma ed efficientamento delle centrali termiche a servizio degli edifici comunali, conseguendo importanti risultati di risparmio energetico.

Importantissimo contributo richiesto partecipando al Bando per le Aree svantaggiate – comuni di confine ora in fase di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. Gli interventi sono molteplici e coinvolgono anche il settore cultura, sport e tempo libero. Il progetto si sviluppa attraverso lavori di completamento e riqualificazione dei percorsi ciclopedonali di collegamento con i punti di attrazione, i parchi o le aree dedicate allo svago e al gioco, e l'inserimento di cartellonistica turistica. Al suo interno verrà inserito l'intervento di riqualificazione del piazzale di Fratta con il nuovo accesso all'area del Cortino.

3- GRANDI INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Per quanto riguarda il tema delle GRANDI INFRASTRUTTURE E IL TERRITORIO, sono in fase di realizzazione i lavori relativi alla costruzione della Terza Corsia autostradale, che interesserà la parte Nord del nostro territorio. Nell'ambito di questo importante intervento, gestito da Autovie, sarà realizzato un sottopasso ciclopedonale di collegamento con Teglio

Veneto che consentirà di raggiungere più agevolmente e in sicurezza il vicino centro di Teglio.

L'Amministrazione si sta facendo garante dei cittadini rispetto ai disagi che il traffico potrà comportare sulle nostre strade, innanzitutto assicurando il controllo della velocità degli autocarri e in secondo luogo assicurando da parte delle Ditte operatrici il rifacimento dei manti stradali ove si presentino sconnessioni dovute al passaggio dei mezzi pesanti. Tali opere fanno già parte di un accordo proposto ad Autovie e Città Metropolitana di Venezia, la cui attuazione dovrà però nei prossimi mesi essere seguita attentamente e puntualmente.

Sempre nell'ambito di questo cantiere è stato demolito il cavalcavia delle Casermette per la costruzione del nuovo sovrappasso, stesso iter è previsto per il cavalcavia di Fratta.

Seguiremo con attenzione poi anche l'iter della realizzazione della bretella Alvisopoli-Bibione, che potrà avere anch'essa possibili ricadute positive per il complesso Mocenigo dal punto di vista della valorizzazione turistica e per l'intera area dell'East Gate Park in termini di logistica.

Altro punto da valutare sarà reiterare presso la Regione e le Ferrovie dello Stato la richiesta di riapertura della stazione ferroviaria di Fossalta, chiusa da anni. Riteniamo sia fondamentale per i nostri ragazzi potersi recare presso le scuole di Portogruaro o San Vito al Tagliamento, ma anche per i tanti pendolari che utilizzano il treno per recarsi al lavoro.

4- GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Nell'ambito dei settori dell'EDILIZIA PRIVATA molto si è lavorato affinché il servizio reso ai cittadini e ai tecnici fosse più efficiente e potesse rispondere alle reali mutate esigenze dell'utenza. Si sta quotidianamente portando avanti il lungo processo di archiviazione digitale delle pratiche edilizie. E' stato attivato lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) che si avvarrà della piattaforma "*impresainungiorno*". Per quanto riguarda la PIANIFICAZIONE URBANISTICA è stato approvato il Documento Preliminare Programmatico del Sindaco che ha dato l'avvio alla prima variante generale al Piano degli Interventi, approvato nel 2014. A breve verrà approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, in ottemperanza alla DGR 668/2019.

Contestualmente alla variante generale si approverà il Piano del Commercio, che necessariamente è partito con lo studio di fattibilità della Strada Statale 14. Questo ha portato ad un'attenta analisi delle attività ad oggi insediate sull'asse della Strada Statale 14, con la conseguente progettazione di revisione o conferma di tutti gli incroci e accessi sull'asse stradale.

Troveranno compimento anche le opere di mitigazione ambientale e compensative che derivano dagli impegni assunti con la firma della convenzione per il Terzo Forno dalla Società Zignago Vetro SpA. Le opere di viabilità previste si concentreranno nell'asse costituito da via Manzoni nel tratto ricompreso tra l'incrocio della Statale n. 14 e il nuovo ingresso alle Industrie Zignago, con le due rotonde sopra descritte e l'asfaltatura completa di via Manzoni, tutte opere di prossima realizzazione.

Allo stesso modo anche l'area dell'East Gate Park dovrà essere potenziata, in accordo con il Comune di Portogruaro, in termini di infrastrutture logistiche, in modo da attrarre investimenti e diventare volano di una economia a larga scala. Dovrà in tal senso essere approfondita con gli Enti competenti la possibilità di sviluppare i collegamenti tra East Gate Park e l'Interporto.

Per quanto riguarda l'AMBIENTE, fra gli strumenti e i progetti di programmazione in ambito energetico dell'Amministrazione, il PAES ("Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile") - strumento operativo per l'implementazione delle politiche energetiche sul territorio promosse dalla Comunità Europea - dovrà essere aggiornato comprendendo anche la valutazione degli effetti climatici. Continueranno i monitoraggi sullo stato di attuazione delle azioni promosse dal piano che hanno riportato per il nostro Comune, grazie all'adeguamento dei sistemi di illuminazione pubblica, all'efficientamento energetico degli edifici comunali, all'utilizzo di fonti di energia alternativa (fotovoltaico negli edifici comunali e rete di teleriscaldamento), alla dismissione dei veicoli di vecchia generazione, risultati del tutto positivi ed in linea con gli obiettivi comunitari di abbattimento delle emissioni nell'ambiente e di crescita sostenibile. Sulla base del nuovo Patto dei Sindaci è in corso di redazione il nuovo PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) con obiettivo di raggiungere, entro il 2030, la riduzione delle emissioni del gas serra e adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. L'Amministrazione Comunale ha aderito all'iniziativa regionale di cui alla LR16/93 oltre alla stesura condivisa del PAESC anche il progetto di "Pianificazione e mobilità sostenibile" in accordo con gli altri Comuni del Veneto Orientale coordinati dal Vegal.

Un secondo programma di finanziamento comunitario a cui il Comune di Fossalta ha aderito con gli altri Comuni della Provincia di Venezia è il progetto AMICA-E, per il sostegno di progetti di efficienza energetica, già finanziato ed ora in fase di progettazione.

Restando in tema ambientale si proseguiranno gli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei fossi rurali; un primo importante intervento è già stato realizzato in Accordo di Programma con il Consorzio Bonifica, ed ha interessato tutto il territorio comunale. Ma la più significativa opera in tema di regimazione delle acque sarà il canale di gronda che sarà realizzato in occasione delle opere legate alla costruzione della Terza Corsia autostradale: l'importantissima opera contribuirà al trattenimento delle acque piovane provenienti da Nord, che confluiranno su bacini di laminazione scaricando gli attuali canali di scolo.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle linee fognarie in collaborazione con l'Ente gestore (LTA) si sono realizzati nel 2016 importanti lavori nella zona a Sud della Statale (zona artigianale di Sacilato e Villanova Sant'Antonio) e sono stati realizzati i lavori di potenziamento del deflusso delle acque da via Marzotto al canale La Vecchia; si lavorerà nei prossimi anni di concerto con LTA, per raggiungere le ultime zone rimaste scoperte dal servizio di depurazione.

Altro importante tema su cui si continuerà a lavorare è il monitoraggio, controllo e manutenzione della quercia di Villanova S. Antonio, dichiarata monumento nazionale e classificato come albero monumentale da tutelare da parte della Regione Veneto. Nel 2017 è stato realizzato un supporto provvisorio e apposte delle fasce di contenimento in attesa che le valutazioni derivanti dallo studio statico consentano la realizzazione di un sostegno definitivo. Nel febbraio 2019 è stato realizzato un secondo supporto; si dovrà valutare un "portale" permanente per il sostegno della pianta, anche attraverso una campagna di crowdfunding per la raccolta dei fondi. La fase preliminare di rilievo e modellazione della pianta si è conclusa ed è stata finalizzata a definire la progettazione e poi realizzazione di un "portale" definitivo per il sostegno della pianta. Dal 2019 il Comune di Fossalta è entrato a far parte anche della Giant Trees Foundation, una fondazione senza scopo di lucro che ha sede

a Tarcento (UD) ed è nata per conoscere, difendere e tutelare i grandi alberi, impegnandosi a conservare la biodiversità e a salvaguardare le grandi foreste, dalle quali l'uomo dipende e che da milioni di anni, spesso a sua insaputa, lo proteggono. La fondazione promuove anche la quercia di Fossalta nel proprio sito e attraverso attività ed iniziative del suo Comitato Scientifico, organo costituito da illustri scienziati internazionali che studiano il mondo arboreo insieme anche ad esperti di altre discipline, che insieme garantiscono la bontà dei progetti di ricerca e di sviluppo. Una di queste iniziative è stata Tree of the Year 2019, concorso nazionale che ha visto la quercia di Villanova classificarsi al secondo posto.

5- POLITICHE SOCIALI, ISTRUZIONE, CULTURA

In questi anni l'attività dei servizi sociali del Comune di Fossalta è stata rivolta a vari settori della vita della nostra Comunità: dal sostegno alle famiglie (con particolare riguardo per quelle in situazione di disagio economico) ai servizi rivolti alle persone anziane o con fragilità sociale, alla promozione di servizi di integrazione per i cittadini stranieri.

Intendiamo proseguire in questa direzione, continuando a supportare i nuclei familiari più fragili e al tempo stesso cercando di accompagnare le famiglie nella loro funzione sociale ed educativa, con iniziative a sostegno della genitorialità, in collaborazione con gli istituti scolastici e i servizi socio-sanitari del nostro territorio.

Nell'ambito delle politiche familiari continueranno ad essere promosse e sostenute tutte le iniziative a sostegno del reddito (comunali, regionali, ministeriali), sviluppando progetti personalizzati con i singoli nuclei familiari secondo il principio della corresponsabilità e in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.

Particolare sostegno verrà fornito alle persone prive di occupazione lavorativa, sia impiegandoli in progetti di pubblica utilità all'interno del Comune, sia indirizzandoli nella ricerca di un nuovo lavoro.

Tra le progettualità a sostegno delle politiche familiari verrà riconfermata l'adesione al progetto "Alleanza per la famiglia", che si propone di ampliare l'offerta di servizi e opportunità rivolte alle famiglie, in collaborazione con gli altri comuni dell'area portogruarese, e il progetto "Reti solidali", promosso dall'Azienda Sanitaria Locale.

Per quanto riguarda il settore delle attività rivolte ai giovani e alle loro famiglie, verrà garantita continuità al servizio di doposcuola rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, che si svolge presso i locali della biblioteca e offre attività di supporto didattico, socializzazione e animazione, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Don Agostino Toniatti". Se ci saranno le necessarie adesioni sarà possibile organizzare un doposcuola pomeridiano destinato ai bambini di età compresa fra i sei e dieci anni.

Inoltre, tramite il progetto "Pomeriggi insieme", si continuerà anche a supportare l'attività dei *Grest* parrocchiali di Fossalta e Villanova, che svolgono un'importante funzione educativa verso i nostri bambini e ragazzi.

Sempre per quanto riguarda i giovani della nostra Comunità intendiamo anche favorire le occasioni di incontro e socializzazione, dando loro la possibilità di utilizzare degli spazi comunali per sviluppare laboratori artistici attraverso i quali poter esprimersi. Un primo passo è stato la concessione in uso del Centro civico di via Nievo alle Associazioni, ma sarà possibile destinare ai giovani anche alcuni spazi nel nuovo Cinema Italia.

Particolare attenzione verrà garantita alle politiche sociali rivolte alle persone anziane o fragili, favorendo la permanenza presso il proprio domicilio, garantendo loro il servizio di assistenza domiciliare e di segretariato sociale. Laddove la permanenza presso la propria abitazione non sia più possibile, verrà sostenuta la famiglia nel delicato percorso di inserimento del proprio caro in una struttura residenziale.

A questo proposito si intendono predisporre degli incontri a sostegno dei familiari o *caregiver* che si trovano a gestire persone in situazioni di particolare fragilità, quali ad esempio le persone con demenza o allettate, che spesso richiedono un notevole dispendio di energie, fisiche e psicologiche, da parte delle persone che li assistono. Si intende inoltre promuovere ulteriormente la figura dell'Amministratore di Sostegno, sempre più necessaria in molte situazioni di assistenza.

Preziosa è la collaborazione con l'Associazione "Don Marcello Labor" per il servizio di trasporto sociale e la gestione del punto prelievi, oltre che dell'iniziativa del pacco alimentare; intendiamo continuare a sostenere le attività dell'Associazione, così come quelle delle altre realtà di volontariato presenti nel territorio comunale, perché costituiscono una risorsa indispensabile per la collettività. Si dovrà potenziare la struttura di via Marzotto, sede della Labor, verificando la possibilità - di concerto e in collaborazione con l'ASL -, di poter offrire i servizi per la donazione del sangue, attraverso la creazione di un punto di riferimento ambulatoriale unico nel territorio.

Questa Amministrazione intende affrontare la ripresa dell'epidemia Covid-19 con le stesse modalità già sperimentate con buoni risultati nella primavera scorsa, aiutando le famiglie ed i soggetti in difficoltà.

Per quanto riguarda le attività di integrazione rivolte a cittadini stranieri si intendono continuare a sostenere, insieme agli altri Comuni del portogruarese, i progetti di integrazione sociale e scolastica.

Infine è importante continuare la collaborazione con l'Azienda ASL per quanto riguarda le iniziative legate all'ambito della prevenzione e alla promozione di uno stile di vita sano. Particolare attenzione verrà posta affinché l'Azienda sanitaria garantisca i servizi da essa svolti su delega dei Comuni, quali ad esempio l'attività del consultorio familiare, il servizio Tutela Minori, il Servizio Dipendenze.

In tema di ISTRUZIONE in questi anni è proseguito e si è notevolmente intensificato il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Toniatti, attraverso la promozione di iniziative di valenza istituzionale, il sostegno alle numerose progettualità promosse dall'Istituto e dal Comitato Genitori.

Si è anche inaugurata, in questi ultimi anni, l'iniziativa degli "Auguri in Piazza" in occasione delle festività natalizie, che ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria di Fossalta e Villanova che, supportati dalle loro insegnanti, portano insieme i loro auguri ai familiari e a tutta la Comunità.

La nostra volontà è quella di continuare sulla strada del dialogo e della collaborazione con l'Istituto Comprensivo Toniatti, consapevoli del ruolo fondamentale che la scuola ha nella crescita dei nostri ragazzi. Sarà assicurato il sostegno dell'Amministrazione con nuove risorse utili per poter realizzare le uscite scolastiche, con lo scopo di promuovere della conoscenza del territorio, e viaggi studio estivi.

E continuerà anche l'impegno per garantire il trasporto scolastico, servizio che

l'Amministrazione comunale fornisce alla scuola, esternalizzato a partire dal 2016 con notevoli vantaggi, e il servizio di refezione scolastica.

Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo si vuole proporre l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, realtà già affermata in altri Comuni e grande scuola di senso civico, progetto per ora sospeso a causa della situazione emergenziale.

E sarà infine possibile istituire un bando per l'assegnazione di borse di studio comunali per i ragazzi e un premio laurea destinato alle eccellenze e a chi sarà autore di tesi di laurea sulla storia, la cultura, il territorio fossaltesi.

Intendiamo per lo stesso motivo continuare a sostenere le attività delle scuole materne paritarie di Fossalta e Villanova, che pur non costituendo scuola dell'obbligo, creano il terreno fertile da cui sviluppare una crescita serena. Nel corso del 2020 sono stati erogati contributi straordinari per i centri estivi.

Nell'ambito della CULTURA, saranno mantenute vive tutte le iniziative che distinguono Fossalta nel territorio, quali il "Teatro in Villa", una serie di eventi teatrali/musicali nella prestigiosa cornice di Villa Mocenigo ad Alvisopoli, le presentazioni di libri e mostre, il Cinema in Piazza, attesissimo evento estivo, le iniziative natalizie con il concerto di Inizio Anno al Cortino di Fratta, oltre alle iniziative legate alle manifestazioni per il 25 Aprile, il 2 Giugno il 4 Novembre, il Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo. Ma il Ferragosto Fossaltese è, fra le varie iniziative, sicuramente l'evento più significativo dell'estate, momento di grande festa per tutta la Comunità. Il successo dell'iniziativa negli ultimi anni è dovuto sicuramente allo slancio dato dalle Associazioni, dalla Parrocchia e dal Comitato Festeggiamenti, si proseguirà tenendo sempre insieme le forze certi che da questa sinergia è finalmente rinata la festa più importante per la nostra Comunità.

Oltre agli appuntamenti annuali verrà mantenuto e potenziato l'evento annuale dedicato ad Ippolito Nievo, attraverso un convegno di spessore nazionale, che quest'anno ha visto la sua Prima giornata, avviata sotto buoni auspici, pur con le difficoltà determinate dalla pandemia. Si intende mantenere l'alta qualità delle partecipazioni convegnistiche, qualificate e interessanti, nonché allargare la rete degli eventi collaterali, con proposte capaci di attrarre un pubblico non specialistico, e con l'obiettivo di legare i cittadini alla cultura e al territorio che loro appartiene. Si intende, in questa direzione, coinvolgere quanto più possibile le associazioni e distribuire i microeventi di questo "festival" su tutto il territorio comunale.

Si valuterà anche l'opportunità o meno di legare il sito del Cortino di Fratta a "*Parco Letterario di Ippolito Nievo*".

Continuerà l'opera di pubblicazione di studi dedicati alla custodia e alla promozione di storia, cultura e sociale legati al territorio. Una speciale attenzione sarà dedicata, ogni anno, a partire dal 2021, alla pubblicazione degli Atti del Convegno Nazionale di Studi su Ippolito Nievo.

6- ASSOCIAZIONISMO, SPORT E GEMELLAGGIO

Per lo SPORT e l'ASSOCIAZIONISMO l'Amministrazione continuerà ad avere un occhio di riguardo, così come accaduto in questi anni, nella convinzione che siano principali strumenti di crescita e inclusione sociale.

A partire proprio dagli spazi destinati alla pratica sportiva, l'Amministrazione ha operato

costantemente in questi anni per poter avere accesso a finanziamenti e risorse; tutta questa attività sta portando al rinnovamento quasi completo delle strutture in uso. In particolare il centro civico di via Nievo diventerà la sede per le Associazioni e su di esso si promuoveranno investimenti. L'ormai tradizionale Festa dello Sport è segno della vicinanza dell'Amministrazione a tutti i gruppi sportivi, quelli ormai tradizionalmente legati al nostro territorio, ma anche quelli di nuova costituzione come i "gruppi di cammino".

Saranno nei prossimi anni rilanciate le attività di GEMELLAGGIO CON LA CITTA' DI AUCAMVILLE e il PATTO D'AMICIZIA CITTA' DI PORTO RECANATI, viste in chiave di scambio culturale e rafforzamento delle amicizie che perdurano da più di vent'anni. Si potrà così dare l'opportunità ai nostri giovani di "vivere l'Europa" fin da subito e in prima persona, senza dover attendere le offerte formative delle scuole superiori o universitarie.

Altro importantissimo obiettivo dovrà essere valorizzare, ristrutturare, promuovere e sostenere una PRO LOCO più impegnata ed attiva. La Pro Loco ha, per definizione, lo scopo di promozione e sviluppo del territorio locale; la nostra volontà è che tale realtà diventi davvero il "braccio operativo" dell'Amministrazione Comunale, così da darle rilancio e impulso, realmente percepiti dalla Comunità.

7- SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE

Dal 1° febbraio 2017 ha avuto avvio la Convenzione per i servizi di POLIZIA LOCALE con il Comune di San Michele al Tagliamento, dando vita al Distretto di Polizia "Veneto Est". Questa operazione ha consentito di potenziare la vigilanza del territorio e il conseguente apprezzatissimo innalzamento dello standard di sicurezza urbana. Il pattugliamento del territorio viene garantito 365 giorni l'anno, anche in orario notturno. Sono stati rinnovati i servizi (dalla pattuglia intercomunale, al Vigile di quartiere, all'unità cinofila antidroga, ai controlli targhe, agli incontri pubblici sul tema della sicurezza, agli incontri nelle scuole, alla vigilanza ambientale, ecc), i mezzi e le attrezzature a disposizione. Nei prossimi anni si confermeranno gli standard raggiunti e si potenzieranno i servizi, in primis l'attività del Vigile di quartiere e l'attività di prevenzione dei reati predatori in particolare i furti nelle abitazioni.

Sono state installate tutte le telecamere per la videosorveglianza previste fino al 2020, risulta in essere una nuova richiesta di contributo ministeriale il quale, se accolto, permetterà l'acquisto e l'installazione di ulteriori due gruppi di registrazione per la videosorveglianza urbana da posizionarsi nelle località di Villanova S.m. e di Alvisopoli oltre che, con risorse proprie, verranno installati dei gruppi di registrazione nei parchi pubblici comunali necessari a monitorare il fenomeno dello spaccio di stupefacenti e degli atti di vandalismo.

Nei prossimi anni potranno essere coperte anche ulteriori aree urbane, ritenute sensibili del nostro territorio Comunale.

Anche nell'anno 2021 l'amministrazione intende attivare il PROGETTO SICUREZZA", che offre la possibilità di copertura assicurativa contro i danni causati da furti, rapine e atti vandalici.

Tenendo conto che nell'anno 2020 la Polizia Locale è stata notevolmente impegnata nella gestione e nel controllo di tutte le normative emanate a seguito della dichiarata emergenza sanitaria da Covid 19, sono stati garantiti corposi introiti derivanti dalle sanzioni accertate per

le violazioni alle norme del Codice della Strada, per eccesso di velocità ma soprattutto per violazioni derivanti dal passaggio con la luce rossa al semaforo posto lungo la SS 14

Tali violazioni sono derivanti dai controlli effettuati con l'apparecchiatura denominata Red Volution che permette, da remoto, di accertare tali violazioni di cui la buona parte elevate sul flusso veicolare della strada Statale a veicoli di passaggio nel nostro territorio Comunale.

E' stato acquistato un nuovo etilometro che permetterà di procedere con ulteriori controlli mirati all'accertamento della guida in stato di ebrezza alcolica, accertamenti che garantiranno la sicurezza della circolazione stradale, oltre chè ulteriori introiti sul capitolo delle violazioni stradali.

Risulta inoltre essere anche stato acquistato un nuovo dispositivo per l'accertamento delle violazioni in merito agli accertamenti delle mancate revisioni dei veicoli e delle mancate coperture assicurative degli stessi, anche in questo caso con potenziali ulteriori introiti derivanti dalle violazioni alle norme del C.d.s.

Gli obiettivi, intesi come investimenti da realizzare per il miglioramento della sicurezza urbana e delle infrastrutture del Comando della Polizia Locale prevedono per l'anno 2021 di acquistare quanto segue:

- Nuove telecamere di videosorveglianza e il loro collegamento alla rete locale e alla Centrale Unica
- Interventi presso il Comando di Polizia Locale, messa in sicurezza con inferriate, porta interna blindata che collega l'area di eventuale deposito occasionale delle armi, installazione inferriate su alcune finestre e sostituzione mobilio interno deteriorato
- Stesura nuovo Regolamento sulla video sorveglianza
- Sistemazione previsionale pago PA con inserimento consultazione e pagamento in rete delle sanzioni

Il Gruppo Comunale di PROTEZIONE CIVILE oltre ad aver svolto un'intensa attività con disponibilità, impegno e professionalità a salvaguardia del territorio, dell'ambiente e delle persone è stato fortemente impegnato nell'anno 2020 a dare assistenza alla popolazione durante tutto il periodo di emergenza sanitaria da Covid 19.

Durante tutta questa fase sono state utilizzate innumerevoli risorse, necessarie ad affrontare professionalmente date situazione.

Va ricordato comunque che negli ultimi anni si è dato grande impulso al servizio, prima di tutto con l'acquisto di nuovi mezzi ed apparecchiature, necessarie ad affrontare tutte le situazioni necessarie in caso di calamità.

Ma la vera sfida per i prossimi anni è il coinvolgimento di ragazzi, cosa in parte già avvenuta durante l'anno 2020, che si avvicinino al mondo del volontariato e della Protezione Civile, attraverso anche l'istituzione di corsi e campi scuola per i ragazzi delle scuole medie e superiori.

Nei prossimi mesi le previsioni sono le seguenti:

- Si prevede la dismissione del vecchio natante in uso alla Protezione Civile in quanto non più utilizzabile perché deteriorato e si prevede l'acquisto di un natante di piccole dimensioni molto più leggero, trasportabile anche a mano e con un motore elettrico privo di costi di manutenzione

- Considerato il successo avuto con il campo scuola formativo sulla Protezione Civile organizzato per i ragazzi delle scuole, si ritiene di continuare con tale iniziativa anche per l'anno 2021

Come da indirizzi formulati nel corso del 2020 sarà perfezionato nel 2021 l'acquisto di un immobile da adibire a magazzino comunale e per la protezione civile.

8- RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Fin dall'insediamento di questa Amministrazione è stata operata un'attenta analisi sul funzionamento della "macchina amministrativa", rilevandone criticità e punti di forza. E' stato quindi da subito riorganizzato il sistema per snellire, velocizzare l'attività e soprattutto per migliorare sensibilmente il rapporto tra cittadini e pubblica Amministrazione, tenendo ben in mente obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità del sistema. Proprio con lo spirito di dare maggior servizio al cittadino, sono stati notevolmente ampliati gli orari di apertura al pubblico degli uffici (ricordiamo ad esempio che il martedì, giornata di mercato, è possibile recarsi presso gli uffici già dalle 8.30 del mattino) ed è stata disposta l'apertura delle porte dei due palazzi comunali per evitare le file di cittadini all'esterno in attesa dell'orario di apertura al pubblico.

Nei prossimi anni sarà importante mantenere i livelli di efficienza raggiunti e trovare soluzioni per la sostituzione dei molti pensionamenti previsti.

Il territorio

Elementi fisici e infrastrutture

Descrizione	Misura	Dato	Rilevanza del dato / parametro
Territorio comunale	kmq	31,17	
Frazioni amministrative	n°	4	<i>Esigenze di localizzazioni dei servizi</i>
Numero laghi	n°	0	<i>Controllo e tutela territorio e protezione civile</i>
Fiumi e torrenti	n°	2	<i>Controllo e tutela territorio e protezione civile</i>
Strade statali	km	7	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>
Strade regionali	Km	0	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>
Strade provinciali	km	17	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>
Strade comunali	Km	54	<i>Controllo e sicurezza viabilità, manutenzioni, ecc.</i>
Strade vicinali	Km	2	<i>Controllo e sicurezza viabilità, manutenzioni, ecc.</i>
Autostrade	km	7	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>

Erogazione di pubblici servizi

Descrizione	Misura	Utenti	Gestione / note
Rete Gas			<i>Asco Piave spa</i>
Rete acquedotto (servizio idrico integrato)			<i>LTA–Livenza Tagliamento Acque</i>
Rete fognatura (servizio idrico integrato)			<i>LTA–Livenza Tagliamento Acque</i>
Servizio raccolta e smaltimenti rifiuti			<i>Asvo spa</i>

Strutture scolastiche

Descrizione	m ²	alunni	Gestione / note
Scuole comunali			
Scuola primaria (elementare) Visentini - Capoluogo	1.024	151	Immobile di proprietà comunale
Scuola primaria (elementare) M.Marzotto - Villanova	925	113	Immobile di proprietà comunale
Scuola secondaria (media) Toniatti - Capoluogo	3.000	206	Immobile di proprietà comunale
Totali	4.949	470	
Scuole parrocchiali private			
Scuola materna M.Marzotto - Villanova	836	81	Proprietà Parrocchia S.Margherita
Scuola materna e Asilo Nido L. Zannier	1.089	74	Proprietà Parrocchia S.Zenone
Totali	1.925	155	

Strutture sportive e ricreative

Descrizione	m ²	m ³	Gestione / note
Centri sportivi comunali			
Impianti sportivi di Via Olimpia Capoluogo	43.828		ADS Fossaltese Calcio, Tennis Club e Associazione Bocciodromo
Palestra scuola elementare e media Toniatti - Capoluogo	780		Anche in concessione a Società sportive tramite convenzione.
Palestra Innocentin di Villanova	1.240		In concessione a Società sportive tramite convenzione
Totali	45.848		

Cimiteri

Descrizione	Loculi	Eventuali note
Cimitero del Capoluogo	1.578	Gestione A.S.V.O.
Cimitero di Vado	540	Gestione A.S.V.O.
Totali	2.118	

Altre strutture

Descrizione	m ²	m ³	Gestione / note
Sede municipale	1.108		
Biblioteca comunale	525		
Magazzino Comunale	654		
Aree verdi (superficie complessiva)	90.000		
Punti luce illuminazione stradale n. 1.957			Esternalizzata

Analisi strategica delle condizioni interne

Le risorse umane e l'organigramma

Le disposizioni normative in materia di personale negli ultimi anni si sono fatte sempre più stringenti, sia con riferimento alle risorse finanziarie disponibili che alle modalità di copertura dei posti vacanti, tanto da mortificare qualsiasi forma di programmazione in merito. Negli ultimi tempi la situazione è leggermente migliorata.

Nella stesura e realizzazione del documento unico di programmazione non si può prescindere dal fondamentale apporto delle persone. Uno degli obiettivi che questa Amministrazione si pone è quello di perseguire una ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse dell'ente. Questo processo deve essere realizzato coinvolgendo il personale nell'attuazione di un nuovo disegno organizzativo improntato ad una progressiva snellezza e rivisitazione delle responsabilità, ad una più attenta comunicazione trasversale e flessibilità nello svolgimento dei compiti, per adempiere al meglio alle funzioni istituzionali, garantire servizi efficienti e rispondere alle esigenze dei cittadini.

Le modifiche alla struttura organizzativa interna saranno operate allo scopo fondamentale di far funzionare sempre meglio la "*macchina comunale*" nella certezza dei tempi degli iter amministrativi e nella riduzione graduale dei costi imposti dalle leggi finanziarie e di stabilità già da alcuni anni.

Un dato di riferimento importante per la valutazione è quello del numero di dipendenti rispetto agli abitanti: Fossalta di Portogruaro registra (con riferimento agli abitanti al 31/12/2019 – 5.957) 1 dipendente ogni 259 abitanti, anziché 1 ogni 159 (rapporto indicato nella tabella nazionale). Nella gestione del personale bisogna tener conto dei numerosi vincoli imposti dalle normative statali, volte principalmente al contenimento della spesa, alla gestione del turn over e soprattutto alle modalità dei nuovi reclutamenti.

Tali vincoli sono stati ultimamente fortunatamente mitigati. Consapevoli delle molteplici funzioni che il Comune sarà chiamato sempre più a svolgere, diviene necessario prevedere l'ingresso di nuove figure professionali. Ciò potrà avvenire valorizzando le capacità professionali già esistenti, in misura qualitativamente elevata, all'interno del Comune di Fossalta di Portogruaro; aumentando la produttività attraverso un adeguato sistema di formazione, individuando nuove responsabilità, incentivi, per una migliore qualità del lavoro. Nel 2018 è stato stipulato il nuovo contratto collettivo nazionale dei dipendenti pubblici.

Dovrà essere curato anche il benessere organizzativo interno all'ente, con il coinvolgimento dei diretti interessati, tenendo conto del continuo miglioramento dei processi operativi e dell'adeguamento delle dotazioni strumentali.

Le linee guida del Ministero della Pubblica Amministrazione sono rispettate e la dotazione organica è oggi intesa in termini numerici quale "organico massimo" assumibile nel rispetto dei vincoli di legge. Le riorganizzazioni ad oggi intervenute (anche negli anni passati) hanno contenuto la spesa per il personale rispetto a quella del triennio 2011-2013.

- Si allega in coda al testo l'organigramma aggiornato a novembre 2020.

Le risorse strumentali

Gli automezzi e mezzi operativi

Settore /Servizio	Numero mezzi			carburante			Vetustà mezzi		
	Auto	Mezzi operativi	Totale	Verde	gasolio	gas	menodi 5 anni	da 5 a 10 anni	oltre 10 anni
Lavori Pubblici	3	9	12	1	10	1	0	1	11
Polizia locale	2	0	2	1	1	0	1	0	1
Protezione civile	3	3	6	1	5	0	1	2	3
Assistenza domiciliare	3	0	3	1	2	0	0	0	3
Totale mezzi e automezzi	11	11	22	4	17	1	2	1	18

A cui si aggiungono n.4 autovetture/automezzi attrezzati utilizzati dall'Associazione Labor. Come si può rilevare si tratta di un parco mezzi particolarmente vetusto, anche in relazione ad una normativa che negli ultimi anni ha fortemente limitato la possibilità di acquisto di nuove autovetture e mezzi operativi.

Le dotazioni informatiche ed altre attrezzature

Settori di riferimento	Person al computer	Monitor	stampanti		Plotter	fax	Totali	di cui a noleggio
			B/ N	colori				
Settore Segreteria e anagrafe	8	9	10	0	0	1	27	2
Settore organi II. e AA.PP	1	1	0	0	0	0	2	0
Settore Economico Finanziario	5	5	4	0	0	0	14	2
Settore Lavori Pubblici	3	3	0	1	1	0	8	1
Settore Urbanistica	2	2	0	1	0	0	5	1
Settore socio-assistenziale	2	2		0	0	0	10	0
Settore cultura e istruzione	3	3	1	1	0	0	5	1
Settore Polizia Locale	2	2	2	1	0	0	7	1
Altri servizi generali	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attrezzature	25	26	19	3	1	0	74	7

Gli organismi partecipati ed i servizi pubblici locali

Le partecipazioni dirette

Le partecipazioni dirette in enti, aziende e società detenute dal Comune di Fossalta di Portogruaro sono le seguenti:

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Non presenti	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
Non presenti	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente-Rifiuti (Ato Venezia Ambiente)	www.veneziaambiente.it	

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Non presenti	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Livenza Tagliamento Acque spa (LTA)	4,35%
Ambiente Servizi Venezia Orientale spa (Asvo spa)	2,36%
Veneziana Energia Risorse idriche Territorio Ambiente Servizi (Veritas spa)	0,000344%
Azienda Trasporti Veneto Orientale spa (Atvo spa)	0,161%

BILANCIO CONSOLIDATO

(ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 166/24.12.2019)

elenco enti/società partecipati direttamente

Ente/Società	Quota di partecipazione Comune di Fossalta	descrizione	classificazione
Livenza Tagliamento Acque spa (LTA)	4,35%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio idrico integrato	società partecipata
Ambiente Servizi Venezia Orientale spa (Asvo spa)	2,36%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito dei servizi igiene ambientale	società partecipata
Veneziana Energia Risorse idriche Territorio Ambiente Servizi (Veritas spa)	0,000344%	Società a capitale interamente pubblico ha come scopo principale lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi in materia ambientale	società partecipata
Azienda Trasporti Veneto Orientale spa (Atvo spa)	0,161%	Società non a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio dei trasporti	società partecipata
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	0,69%	l'ente svolge funzioni di organizzazione, programmazione e controllo della gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia	ente strumentale partecipato

elenco enti/società partecipati direttamente ricompresi nel GAP "Fossalta di Portogruaro"

Ente/Società	Quota di partecipazione Comune di Fossalta	descrizione	classificazione	riferimenti	note
Livenza Tagliamento Acque spa (LTA)	4,35%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio idrico integrato	società partecipata	art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	
Ambiente Servizi Venezia Orientale spa (Asvo spa)	2,36%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito dei servizi igiene ambientale	società partecipata	art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	
Veneziana Energia Risorse idriche Territorio Ambiente Servizi (Veritas spa)	0,000344%	Società a capitale interamente pubblico ha come scopo principale lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi in materia ambientale	società partecipata	art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	quota detenuta irrilevante
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	0,69%	l'ente svolge funzioni di organizzazione, programmazione e controllo della gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia	ente strumentale partecipato	art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	quota detenuta irrilevante

elenco enti/società partecipati direttamente ricompresi nel GAP "Fossalta di Portogruaro" al fine del consolidamento

Ente/Società	Quota di partecipazione Comune di Fossalta	descrizione	classificazione	riferimenti
Livenza Tagliamento Acque spa (LTA)	4,35%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio idrico integrato	società partecipata	art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Ambiente Servizi Venezia Orientale spa (Asvo spa)	2,36%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito dei servizi igiene ambientale	società partecipata	art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011

Relativamente al rinvio dei termini del bilancio consolidato l'Art. 110 del Decreto 34/2020 (D.I. Rilancio) ha disposto il differimento, dal 30 settembre al 30 novembre 2020, del termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 (art. 18, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 118/2011) da parte degli enti pubblici di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 118/2011.

Tale rinvio deriva inevitabilmente dalle nuove scadenze introdotte dall'art. 107 del Decreto "Cura Italia", che ha ridisegnato il termine per l'approvazione del rendiconto 2019 e che, conseguentemente, comporta anche per il bilancio consolidato due mesi di tempo in più per la predisposizione del documento e la relativa approvazione.

Le risorse finanziarie correnti (le principali entrate correnti)

Il bilancio di previsione è basato, fra l'altro, sul principio della "unità" (art. 162 comma 2 del TUEL) secondo il quale *"Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge"*.

Le entrate correnti sono classificate per natura:

- **Entrate tributarie** (imposte, tasse e altri tributi): in alcuni casi dipendono dalle aliquote fissate dal Comune e comportano un prelievo diretto nei confronti dei cittadini. (IMU, TASI abitazione principale solo categorie catastali A1 – A8 – A9, addizionale comunale all'IRPEF, TOSAP). La riscossione dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni è stata affidata al concessionario Abaco. Dal 2013 un'entrata significativa è rappresentata dal Fondo di solidarietà comunale, alimentato dalle entrate IMU dei Comuni e redistribuito sulla base di complessi conteggi: oggetto di attenzione da parte del Ministero dell'Economia e Finanze viene ridotto in occasione delle operazioni di *spending review* a carico dei Comuni. Dal 2016 viene riconosciuto dallo Stato un contributo compensativo per l'esenzione del pagamento della TASI sull'abitazione principale (tranne le categorie catastali A1 – A8 – A9 che sono tenute al pagamento e per le agevolazioni IMU previste per legge (locazioni canone concordato, comodati a uso gratuito, terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP).
- **Entrate da trasferimenti e contributi correnti:**

da parte dello Stato in particolare:

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE

ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO

TRASFERIMENTI ERARIALI

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

da parte della Regione: per attività di interesse pubblico, trasferite e/o delegate (assistenza scolastica e asili, assistenza alla persona, istruzione, bandi regionali);
da parte di altri enti territoriali (Provincia, altri Comuni, ULSS).

- **Entrate extra tributarie:** si tratta dei corrispettivi versati dagli utenti per l'utilizzo dei servizi e beni comunali e sono finalizzati alla copertura totale o parziale dei costi. Si tratta di proventi della gestione derivanti dal trasporto e dalla mensa scolastica ecc. Fanno parte delle entrate extra tributarie anche le sanzioni per violazioni di regolamenti comunali e norme di legge (es. Codice della Strada e sanzioni amministrative).

La gestione in conto capitale è invece relativa a tutta l'attività rivolta alla realizzazione degli investimenti che l'Ente ha programmato di realizzare, dettagliati attraverso il Piano delle opere pubbliche (per gli importi superiori a 100.000 euro), all'acquisto di beni durevoli e attrezzature, alla manutenzione straordinaria del patrimonio e al trasferimento di capitali a terzi.

Le risorse sono reperite attraverso la gestione del patrimonio disponibile, i contributi ottenuti da altri Enti (in particolare Regione, Stato e Unione Europea), gli oneri di urbanizzazione, gli standard urbanistici, le alienazioni, l'assunzione di mutui e l'utilizzo di avanzi di amministrazione degli anni precedenti.

Le scelte in materia tributaria e non, sono determinate prima di tutto dalle norme relative a ciascuna tipologia di entrata e di spesa. Risentono inoltre delle scelte operate anche dalle Amministrazioni precedenti, ad esempio per quanto concerne il livello di indebitamento e le quote di ammortamento che già gravano sul bilancio. Infine sono influenzate dalla situazione economica generale, in particolar modo per ciò che concerne le alienazioni di immobili.

Il decreto sul federalismo fiscale, il "Salva Italia", le leggi di stabilità, i decreti "spending review" hanno determinato nel giro di breve tempo un radicale mutamento del rapporto tra lo Stato e i livelli locali, sia sul tema dei tributi locali, sia dei trasferimenti che i Comuni ricevono; questo ha comportato il cambiamento strutturale delle entrate dei Comuni.

Con l'introduzione di IMU, TARI e TASI (IUC) e con il rafforzamento dell'addizionale IRPEF, nel 2015 il Governo aveva voluto favorire il percorso del federalismo fiscale, dando in mano ai Comuni le principali leve delle proprie entrate, garantendo solamente un fondo perequativo che dovrebbe andare ad esaurimento. Tale fondo verrà sempre più ridefinito sulla base dell'introduzione dei costi standard, definiti con i livelli essenziali di servizi erogati. Dal 2016 però è stato nuovamente reintrodotta un trasferimento compensativo per il mancato gettito sulla prima abitazione oltre che per poste minori a seguito, ad esempio, dell'abolizione IMU dei terreni posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), l'agevolazione sui comodati ad uso gratuito e sulle locazioni a canone concordato previsti a livello statale

I Comuni, mai come in questa fase storica si trovano nell'incertezza sia per le condizioni economiche generali, ma ancor più perché queste nuove regole, oggetto di continue modifiche, non consentono una precisa previsione del bilancio ed una efficace programmazione delle risorse pluriennali. Alla data di redazione del presente DUP non si conoscono le determinazioni statali per il prossimo triennio 2021-2023. Pertanto risulta necessario

attenersi alle assegnazioni definitive dell'anno 2020 al netto di quelle legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Scrivere il Documento Unico di Programmazione risulta quindi complicato, soprattutto se lo si deve perfezionare in assenza di manovra di bilancio dello Stato e nell'incertezza dello scenario che si definirà con i costi standard. Sarà quindi necessario adeguare via via le previsioni, adattandole ad uno scenario dinamico. A questo punto diventa necessario procedere con rimando alla nota di aggiornamento al DUP da predisporre alla fine dell'esercizio ed in accompagnamento ai documenti di bilancio che si porteranno all'approvazione del Consiglio Comunale.

Detto ciò, è necessario basare inevitabilmente su stime prudenti le previsioni di entrata del prossimo triennio.

La previsione per i prossimi anni

La determinazione del quadro delle risorse complessive disponibili per le attività correnti e per quelle connesse agli investimenti è fatta sulla base delle seguenti ipotesi:

- previsione di aliquote dei tributi comunali;
- previsione del trend dei contributi statali e regionali;
- iniziative tese al reperimento di finanziamenti (per investimenti, per progetti di gestione corrente) presso enti pubblici e privati;
- finanziamento di investimenti con alienazione dei beni del patrimonio disponibile, con avanzo di parte corrente e con quote dell'eventuale avanzo di amministrazione degli anni precedenti;
- ricorso, per quando possibile, a nuove forme di indebitamento.

Le ipotesi dei flussi di entrata ed uscita del periodo di riferimento potranno subire variazioni consistenti, in relazione alle variabili sopra descritte e indipendenti dalla volontà e controllo dell'Ente, anche in ragione di nuovi interventi in materia di federalismo fiscale e assetto della finanza locale. In relazione ai processi di contenimento della spesa, questa Amministrazione ha già affrontato con piano di razionalizzazione della spesa, la ricerca di un miglior utilizzo delle risorse individuate nel presente documento.

Il Documento Unico di Programmazione – Le Missioni e i Programmi.

Le Missioni e i Programmi definiscono i bisogni, le priorità e le tendenze entro cui, in base al DUP, si dovrà attestare l'attività dell'Ente. Viene redatto per missioni e programmi, al fine di costituire, sul piano operativo, il raccordo tra il bilancio finanziario annuale e pluriennale con l'attività programmata, espressa in termini di finalità da perseguire e obiettivi che si intendono conseguire nel triennio.

Si delinea così un processo di programmazione e controllo, attraverso il quale con attenzione alle reali possibilità operative dell'Ente, vengono individuate ed aggiornate le azioni che permettono di conseguire con efficienza, efficacia ed equità i programmi previsti.

Armonizzazione contabile

L'aspetto della programmazione è ancor più importante a partire dal 2016, anno in cui è entrata compiutamente ed esclusivamente in vigore la c.d. armonizzazione contabile. Inoltre dal 2017 il Comune di Fossalta di Portogruaro ha l'obbligo di redazione del bilancio consolidato con le società partecipate.

Trasparenza e anticorruzione

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 13 del 21.1.2020, ha provveduto all'approvazione del piano triennale della prevenzione della corruzione 2020/2022 e del programma triennale della trasparenza e integrità 2020/2022.

La normativa in materia richiede di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche.

- obbliga a procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;
- afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

attività progressivamente già poste in essere presso il Comune di Fossalta di Portogruaro.

LE ENTRATE

1. IMU – Imposta Municipale

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1 commi da 739 a 783 della legge 160/2019 che disciplina l'imposta municipale propria (IMU);
- in particolare l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.09.2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

Ai sensi dell'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono assoggettati all'imposta di cui al presente regolamento tutti gli immobili ubicati nel territorio del Comune di Fossalta di Portogruaro, ad esclusione di quelli espressamente indicati dalle normative vigenti, nonché dal presente regolamento.

Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, abitazioni principali di lusso, ossia incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, anche incolti, siti nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa ad esclusione dei fabbricati destinati ad abitazione principale.

Lo Stato continua altresì ad avocare a sé il gettito dei fabbricati di categoria D (per l'aliquota base del 7,6 per mille).

Per l'IMU il gettito sarà stimato sulla base dei principi contabili che prevedono, a parziale deroga, l'applicazione del principio di cassa ovvero si deve tenere conto degli incassi effettivi relativi all'annualità precedente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/26.05.2020 sono state approvate le nuove aliquote IMU applicate dal 01.01.2020.

Le aliquote approvate per l'anno 2020 saranno confermate anche per l'esercizio 2021.

Di seguito si riporta estratto della deliberazione suddetta:

DETTAGLIO ALIQUOTE NUOVA IMU 2021	
CATEGORIA IMMOBILI	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente alle categorie catastali A1 – A8 – A9	0,40% (4,00 per mille) (detrazione in misura fissa € 200,00 in ragione annua)
Altri immobili (esclusi immobili della categoria catastale C1, D e D10)	1,03% (10,30 per mille)
Altri immobili categoria catastale C1	0,94% (9,40 per mille)
Immobili di categoria catastale D (esclusi D10)	0,93% (9,30 per mille) (0,76% quota statale; 0,17% quota comunale)
Fabbricati ad uso strumentale agricolo D10	0,10% (1,00 per mille)
Immobili merce non locati	0,22% (2,20 per mille)
Terreni agricoli	1,00% (10,00 per mille) (esclusi IAP e CD certificati ed iscritti alla previd. agricola)
Aree edificabili	1,02% (10,20 per mille)

2. Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale IRPEF per il 2021 viene confermata come per l'anno precedente come segue:

- aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,50%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,70%
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,79%
Oltre € 75.000	0,80%

- soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale Irpef di e 7.000,00;

Come è possibile rilevare dai dati messi a disposizione dal MEF, grava principalmente sui redditi da lavoro dipendente e pensione.

3. La TARI – Tassa sui Rifiuti

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66/30.12.2019 ad oggetto: *“Imposta Unica Comunale (IUC) – Piano finanziario e tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020”* è stato deliberato il mantenimento per l'esercizio 2020 sia del PEF 2020 che delle tariffe già applicate nell'esercizio 2019;

L'art. 107 della Legge n. 27 del 24/04/2020 (Legge di conversione del Decreto “Cura Italia” n. 18 del 17/03/2020) ha disposto tra l'altro che:

“il termine per la determinazione delle tariffe TARI e della tariffa corrispettiva, attualmente previsto dall'art. 683-bis della legge 27 dicembre 2013 n. 147, è differito al 30 giugno 2020; i comuni possono, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31/12/2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021”;

La deliberazione Arera n. 158 del 05/05/2020, ha introdotto nell'anno 2020, in considerazione delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare l'emergenza da Covid-19, riduzioni della quota variabile della tariffa commisurate al periodo di chiusura delle attività delle utenze non domestiche, nonché la possibilità di riconoscere un'agevolazione tariffaria alle utenze domestiche svantaggiate in possesso di determinati requisiti;

Come indicato nell'atto di indirizzo n.1 del 28/05/2020 il Consiglio di Bacino si è impegnato a determinare e validare i piani economici finanziari del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, indicativamente entro il 15 novembre, per consentire ai Comuni di adottare per tempo gli atti conseguenti, precisando altresì che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dall'anno 2021 come previsto dalla normativa di riferimento;

Si prende atto della validazione del PEF per l'anno 2020 approvato con deliberazione dell'Assemblea in data 30.11.2020 secondo i criteri previsti dal nuovo MTR. In conseguenza di ciò si prevede nel bilancio 2021/2023 il recupero dello scostamento determinato dal ricalcolo del PEF 2020 secondo i criteri previsti da Arera rispetto al PEF 2020 approvato in sede di previsione di bilancio 2020.

Per quanto riguarda invece l'anno 2021, in considerazione del protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19, la proposta emendativa alla legge di bilancio consente la provvisoria conferma delle tariffe e dei piani finanziari già adottati per il 2020, con l'impegno di adottare il piano finanziario 2021 entro il 31 dicembre 2021 e di spalmare l'eventuale conguaglio nei tre

anni successivi, in analogia a quanto già previsto per quest'anno dal citato articolo 107, comma n. 5.

Tenuto conto che, in assenza di dati che dovranno essere forniti dall'Autorità competente e che ragionevolmente verranno messi a disposizione nel corso del 2021, si procederà con la conferma delle tariffe e dei piani finanziari già adottati per il 2020 ed entro il 31 dicembre 2021 si adotterà il piano finanziario 2021 spalmando l'eventuale conguaglio nei tre anni successivi.

4. Il Fondo di Solidarietà Comunale

Anche per il 2021 sarà previsto il Fondo di solidarietà comunale suddiviso in:

- QUOTA FSC ALIMENTATA DA GETTITO IMU AL NETTO QUOTA ACCANTONAMENTO 15 MLN (ART.1, C. 449 L.232/2016)
- QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C, 449, L 232/2016)

Relativamente al fondo di solidarietà comunale si possono stimare sulla base delle assegnazioni 2020 che alla data della presente sono ufficializzate in € 697.006,70.

5. Gli altri trasferimenti compensativi

Anche per il 2021 saranno previsti contributi compensativi da parte dello Stato per fattispecie specifiche di legge, in particolare:

- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)
- TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)
- TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)
- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)

6. Le Sanzioni amministrative codice della strada

Tra le entrate extratributarie rientrano le sanzioni amministrative del codice della strada e quelle relative alla violazione dei regolamenti comunali. Dal 01.02.2017 è stata attivata la convenzione di Polizia Locale con il Comune di San Michele al Tagliamento. Il servizio di convenzione proseguirà anche nei prossimi anni tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti nel periodo appena trascorso. Le previsioni sul triennio saranno rilevabili dalle scritture contabili in sede di predisposizione del bilancio sulla base dell'andamento del corrente esercizio tenuto conto che a partire dal mese di giugno 2019 è stato installato un nuovo sistema di rilevazione delle infrazioni nell'incrocio sulla strada statale 14 (impianto semaforico).

Le risorse finanziarie (principali fonti di finanziamento spese di investimento)

Oramai da alcuni anni le entrate in conto capitale finalizzate al finanziamento della spesa di investimento devono essere ricercate nei contributi c/capitale provenienti da Enti sovracomunali, in particolare dalla Regione e dallo Stato.

Il Comune potrà eventualmente cofinanziare i progetti di investimento tenendo conto delle risorse proprie, che però sono molto ridotte negli ultimi anni, in particolare i proventi da rilascio permessi di costruzione.

Proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione)

La previsione di entrata stimata per il prossimo triennio deve tenere conto dell'evoluzione degli anni precedente e della mutata normativa urbanistica regionale e della flessione del mercato immobiliare nell'ultimo periodo.

La previsione di bilancio sarà formulata tenendo conto del gettito medio degli anni precedenti (2017-2019), dell'andamento attuale sicuramente penalizzato dal periodo di lockdown imposto dal Governo Nazionale e in attesa di conoscere il dato definitivo del 2020.

Concessioni cimiteriali e alienazioni aree cimiteriali

Questa categoria di entrata comprende esclusivamente i proventi da concessione cimiteriali. Non sono inserite previsioni nel bilancio. Saranno aggiornate in corso di esercizio in base ai contratti sottoscritti.

Si fa presente che nel bilancio di previsione 2019 e nel piano annuale delle opere pubbliche era stata inserita la previsione di € 450.000,00 per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo da finanziarsi con l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'investimento è già avviato e ovviamente, ad opera realizzata, si potranno vedere gli effetti economici derivanti dal rilascio delle concessioni per loculi. Gli introiti saranno accertati nei bilanci degli esercizi futuri sulla base del principio di competenza finanziaria di cui al DM 118/2017, sulla base delle risultanze del Piano Cimiteriale, in corso di realizzazione.

Trasferimenti in conto capitale da enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc.)

Il difficile contesto generale della finanza pubblica ha radicalmente ridotto l'intervento dei soggetti pubblici per il finanziamento delle opere pubbliche programmate dai Comuni.

Pur in questo difficilissimo contesto, il Comune ha fatto domanda di accedere ai contributi per:

- Redazione PEBA (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Regione Veneto)
- Inserimento nel Piano Triennale Regionale dell'intervento di adeguamento antisismico dell'Istituto Comprensivo scolastico Don A. Toniatti (Regione Veneto);
- Intervento di riqualificazione e messa a norma della palestra Toniatti (Inarcassa e MIUR per interventi antincendio);
- Realizzazione rotatoria stradale in adeguamento all'incrocio di Vado (Regione Veneto).
- Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativo della Biblioteca (fondi statali per la messa in sicurezza del patrimonio L. 205/2017)

- Fondo Sport periferie per tetto Palestra "A. Toniatti";
 - Finanziamento AV e PA per ultimo tratto strettoia Alvisopoli-Ristorante Rosetta;
- Sono stati avviate le procedure per acquisizione contributi statali derivanti dalla Legge di Bilancio e dal Decreto Crescita.
- Sono invece già in corso di definizione procedurale il finanziamento da concedersi da parte dello Stato per l'ex cinema Italia ("Progetto Bellezza").

Destinazione avanzo di Amministrazione

La Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 25/2018, ha apportato rettifiche alla precedente circolare 20.02.2018, n. 5 sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione a seguito delle recenti sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, secondo cui l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente pubblico che lo realizza e non può essere oggetto di prelievo forzoso attraverso i vincoli del pareggio di bilancio. Questa decisione ha consentito di rimuovere una forzatura che negli ultimi vent'anni ha impedito di utilizzare le proprie risorse finanziarie disponibili, create da avanzi di amministrazione, per finanziare spese per investimenti. Dopo molte proteste sollevate da amministratori pubblici e ricorsi proposti alla Consulta per vedersi riconosciuto tale diritto, oggi viene legittimato un principio che consente a tutte le amministrazioni virtuose di destinare i propri fondi a investimenti, con effetti virtuosi per le infrastrutture territoriali e il livello occupazionale del Paese. Si tratta di uno sblocco strutturale che dovrà però essere ben monitorato nel rispetto dei principi contabili che impongono, in particolare, l'accantonamento a FCDE (Fondo crediti dubbia esigibilità) oltre agli altri accantonamenti obbligatori e i vincoli previsti dalla norma.

L'indebitamento (concessione di mutui)

Il Comune di Fossalta di Portogruaro nel triennio 2021-2023 prevederà la contrazione di mutui tenuto conto dell'apertura dalla manovra di bilancio 2019 che aveva eliminato il vincolo del Pareggio di Bilancio, a causa del quale era praticamente pregiudicata la possibilità di ricorrere all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

In base ai restanti vincoli di bilancio (limiti max di indebitamento, sostenibilità finanziaria delle rate di ammortamento e equilibri di parte corrente) saranno poste in essere le procedure per la contrazione dei mutui inseriti nel piano triennale 2021-2023.

L'indebitamento e la gestione strategica del debito

A dicembre 2019 è stato contratto un mutuo di € 450.000,00 per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo. Gli effetti in termini economico-finanziari si manifesteranno a partire dal 2021 per effetto dell'inizio dell'ammortamento.

Anche nel 2020 sono stati contratti mutui che produrranno gli effetti a partire dall'esercizio 2021. In particolare:

- Mutuo di € 136.000,00 – per i lavori presso la Palestra dell'Istituto Comprensivo Toniatti
- Mutuo di € 200.000,00 – per lavori di viabilità comunale

L'incidenza degli interessi rispetto alle entrate correnti deve essere contenuta entro il limite del 10% previsto dall'art. 204 del TUEL 267/2000. Al 31.12.2019 la percentuale risulta essere del 1,36%.

Razionalizzazione delle dotazioni strumentali (2020-2022)

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", all'articolo 2, comma 594, prevede, da parte delle amministrazioni pubbliche, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell'ente e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

Ogni postazione di lavoro degli uffici e dei servizi comunali, è dotata della dotazione strumentale ed arredo minima indispensabile per garantire agevolmente lo svolgimento delle mansioni proprie.

Al fine di razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni informatiche, alcune stampanti sono "condivise" e quindi utilizzate da più postazioni di lavoro.

Allo scopo di ridurre i tempi di stampa e la spesa per il consumo di toner sulle stampanti locali, per lo più laser o a getto d'inchiostro, vengono utilizzate n. 6 fotocopiatrici a noleggio, con funzione di stampante/scanner di rete, con la quale si abbattano notevolmente i tempi di stampa soprattutto per documenti molto voluminosi quali, registro protocollo, liste elettorali, ecc.

Gli arredi degli uffici e dei servizi della sede municipale sono essenziali.

TELEFONI CELLULARI IN USO AL PERSONALE E ALL'ORGANO POLITICO

Le apparecchiature di telefonia mobile (cellulari) in dotazione all'Ente, sono assegnati esclusivamente al personale che, per esigenze di servizio, deve assicurare pronta e costante reperibilità per la tutela del patrimonio e la sicurezza sul territorio. Detti cellulari sono assegnati al servizio tecnico, alla squadra operai, alla polizia locale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare eventuali scostamenti rispetto alla media dei consumi. Nel corso dell'anno 2020 il Comune di Fossalta di Portogruaro ha aderito alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7 che prevede il noleggio di apparati telefonici (cellulari) e l'utilizzo di SIM voce/dati ricaricabili senza l'addebito della Tassa di Concessione Governativa, con la conseguente riduzione dei costi legati alla telefonia mobile. Le utenze SIM ricaricabili sono n.21 e sono state assegnate come di seguito riportato:

N. 3 sim + apparecchio telefonico agli operai settore manutentivo

N. 2 sim + apparecchio telefonico al personale dell'ufficio tecnico

N. 1 sim + apparecchio telefonico al messo comunale

N. 3 sim + apparecchio telefonico al personale dei servizi sociali

N. 1 sim + apparecchio telefonico alla protezione civile

N. 4 sim + apparecchio telefonico agli agenti della polizia locale

N. 2 sim per uso strumentazione di controllo in dotazione agli agenti della Polizia locale

N. 3 sim per servizio di emergenza degli impianti di sollevamento dei sottopassi ciclopedonali

N. 2 sim per combinatore telefonico centralino sedi Comunali

TELEFONI FISSI

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di adesione obbligatoria alle convenzioni Consip.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune dispone delle seguenti autovetture:

Nr	Tipo Veicolo	Marca/modello	Targa	Assegnatari/Utilizzo	data immatricolazione
1	Autovettura	FIAT PUNTO 2^ SERIE	EB 438 NJ	Ufficio Tecnico	25/02/2010
2	Pulmino 9 posti	FIAT DUCATO	BM 404 BP	ex Trasporto Scolastico	05/06/2000
3	Autocarro	PIAGGIO	VE 951802	Servizio Manutenzioni	17/12/1993
4	Autocarro	PIAGGIO	CC818 FZ	Servizio Manutenzioni	26/05/2003
5	Autocarro	IVECO DAILY	CT 180 SX	Servizio Manutenzioni	29/06/2005
6	Autoveicolo Speciale (scala aerea)	NISSAN	CS 171 NH	Servizio Manutenzioni	31/03/2005
7	Autovettura uso promiscuo + rimorchio	LADA NIVA	VE 859428	Protezione Civile	23/07/1991
8	Autovettura uso promiscuo + rimorchio	LAND ROVER	ZA 486 BV	Protezione Civile	16/11/1994
9	Camioncino	MERCES DAIMLER	BC 768 WE	Protezione Civile	29/06/1999
10	Pulmino 9 posti	FIAT DUCATO	AZ 493 DK	ex Trasporto Scolastico	27/10/1998
11	Rimorchio	SACAR	AD 52989	Servizio Manutenzioni	07/03/2006
12	Rimorchio	PIMA	AF 82445	Servizio Manutenzioni	07/12/2012
13	Macchina Operatrice Semovente	HURLIMANN	ACH 157	Servizio Manutenzioni	27/11/2006
14	Macchina Operatrice Semovente	BCS	ADH 287	Servizio Manutenzioni (utilizzata solo all'interno del campo sportivo)	01/04/2003
15	Macchina Operatrice Semovente	CARRARO	AGJ 171	Servizio Manutenzioni	01/05/2007
16	Macchina Operatrice Semovente - SPAZZATRICE	RAVO 5002 ECO	ACZ657	Servizio Manutenzioni	14/10/2007
17	Autovettura	FIAT IDEA	DE 736 HA	Servizi Sociali	28/12/2006
18	Autovettura	FIAT DOBLO'	DE 735 HA	Servizi Sociali	28/12/2006
19	Autovettura	FIAT DUCATO	DC 887 PD	Servizi Sociali/LABOR	22/05/2007
20	Autovettura	FIAT PUNTO 2^ SERIE	BV 956 BB	Servizi Sociali	14/02/2002
21	Veicolo speciale	OPEL VIVARO	YA606 AC	VIGILI	10/12/2008
22	PICK UP - veicolo speciale con verricello	MITSUBISHI	FL 667GC	Protezione Civile	03/10/2007
23	Autovettura	ALFA ROMEO GIULIETTA	YA725AP	VIGILI	23/06/2020

Il ricorso all'utilizzo dell'autovettura è limitato agli spostamenti indispensabili, necessari per l'espletamento delle funzioni.

Nei soli casi di assoluta urgenza, indisponibilità dell'unica vettura o per maggiore convenienza ed

economicità, anche rispetto al trasporto pubblico, è consentito al personale amministrativo e tecnico l'utilizzo di mezzi personali.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Tra i beni immobili disponibili si ricordano, a titolo non esaustivo: le scuole del Capoluogo e di Villanova Santa Margherita, le palestre e i centri sportivi, le sedi municipali, la Biblioteca, il Centro Anziani e il Centro Civico di via Nievo, il magazzino Comunale, tutti i fabbricati destinati allo svolgimento delle attività istituzionali del Comune e ad altre attività in particolare delle Associazioni.

In alcuni casi gli immobili vengono dati in uso mediante convenzione ad associazioni locali che ne garantiscono la conduzione e l'utilizzo, favorendo in tal modo lo sfruttamento del bene, evitandone il deperimento.

DUP 2021-2023

Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) –

Questa Sezione ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative e di dettaglio che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento dei propri obiettivi. Suddivisi in missioni e programmi, secondo la classificazione obbligatoria stabilita dal nuovo Ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Di fatto, questa seconda sezione supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

ELENCO DELLE MISSIONI

Allegato 14 al D. Lgs. 118/2011 (previsto dall'articolo 14 comma 3-ter) raccordate con le linee programmatiche di mandato e con l'indicazione degli amministratori di riferimento:

MISSIONE
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 2 - Giustizia
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 7 - Turismo
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 13 - Tutela della salute
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
MISSIONE 50 - Debito

Missione 01)

Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Programma 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Programma 9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Programma 12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Ottimizzare il funzionamento dell'Amministrazione Comunale, riducendo sprechi e disservizi, incidendo così sulla parte corrente del bilancio per dedicarlo al buon funzionamento dei servizi per il cittadino. La partecipazione dei cittadini deve essere alla base dell'azione amministrativa. Riteniamo, pertanto, utile e importante incentivare tutte le forme di partecipazione possibile alla vita amministrativa del Comune, con lo scopo di conoscere prima di tutto gli orientamenti della popolazione su aspetti di particolare rilevanza ed oggetto di importanti decisioni politico-amministrative. S'intende implementare e valorizzare il sito internet del Comune con nuove informazioni e servizi alla cittadinanza. Le politiche della gestione del personale, devono essere improntate alla valorizzazione della professionalità, al loro costante aggiornamento, alla loro responsabilizzazione, con piena applicazione degli strumenti contrattuali. Nonostante i vincoli della legge di bilancio statale, intendiamo mantenere ed estendere i servizi contenendo tributi e tariffe, razionalizzando i costi. Sarà proseguita l'attività di lotta all'evasione dei tributi locali alla luce del principio “pagare tutti per pagare meno”. Tutte le nostre idee e proposte saranno realizzate con il costante confronto e con la partecipazione delle associazioni e dei cittadini. Il nostro obiettivo è continuare a lavorare per far crescere il Comune di Fossalta di Portogruaro.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegata al documento di bilancio.

Missione 03)

Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla Polizia Locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di Polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Programma 3 - Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è non solo un impegno, ma un dovere, pertanto, saranno implementati i punti di videosorveglianza su tutto il territorio comunale. La prima politica per la sicurezza passa attraverso un’azione di prevenzione sociale e una partecipazione attiva alla vita comunitaria da parte di tutti i cittadini. Pertanto, i servizi di polizia municipale e della protezione civile vanno sostenuti dall’Amministrazione. A tal proposito, questi servizi necessitano di idonee risorse, atte a sostenere l’attività di sicurezza e protezione civile che ha dimostrato notevoli capacità organizzative e generosa disponibilità alle esigenze della comunità

Obiettivo dell’Amministrazione nei prossimi anni è “una comunità più sicura”, per garantire una convivenza civile e sostenibile. A tal fine si è già provveduto al potenziamento dell’Ufficio Polizia locale attraverso il mantenimento della vigente Convenzione di Polizia Locale con il Comune di San Michele al Tagliamento. Prioritaria finalità da conseguire è inoltre mettere in atto tutte le iniziative per prevenire la micro criminalità, anche e soprattutto in collaborazione con le altre Forze dell’Ordine presenti sul territorio. Si sta procedendo al miglioramento dell’attuale sistema di videosorveglianza. Proseguiranno le campagne di educazione stradale nelle scuole, con interventi da parte del personale della polizia locale, nella consapevolezza che esse contribuiscono ad infondere nei giovani il senso civico e l’educazione alla legalità.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

La missione 4 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Programma 4 – Istruzione universitaria

Programma 5 – Istruzione tecnica superiore

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 7 – Diritto allo studio

Programma 8 – Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

La nostra azione di governo sarà caratterizzata, tra l'altro, a cercare di dare dignità alla scuola e ad impegnarci affinché' la stessa sia messa nelle condizioni di poter autorevolmente svolgere il suo ruolo nella società.

Aldilà degli scenari e delle prospettive che tale impegno apre, la nostra opera politica e amministrativa ha dimostrato (e su questa scia desideriamo continuare), di dare grande importanza al valore essenziale dell'istruzione e dell'emergenza educativa. Siamo altresì convinti che migliorare l'offerta formativa è un obiettivo economicamente conveniente. Di diretta competenza dell'amministrazione comunale è la scuola primaria e secondaria di primo grado. La nostra azione politica sarà improntata a:

- contribuire a creare una scuola bella strutturalmente e di qualità;
- favorire la frequenza di alunni meno abbienti;
- sostenere gli asili, da una parte per liberare le energie soprattutto delle mamme lavoratrici; e dall'altra, anche per contenere i costi delle famiglie;
- pianificare l'utilizzo di strutture esistenti con interventi di ristrutturazione e di messa in sicurezza (progetti già avviati);
- diffondere e sostenere la cultura dello sport;
- promuovere seri processi di integrazione sociale.

L'Istruzione e la cultura sono gli strumenti fondamentali che offrono ai cittadini l'opportunità di affrontare al meglio la vita privata e sociale, il lavoro, la dimensione pubblica. Studiare, acquisire conoscenze e competenze non è soltanto il conseguimento di un titolo, il prerequisito per accedere al mondo del lavoro o per avviarsi ad una professione, ma è un mezzo per la propria emancipazione. Studiare per conoscere è condizione per poter essere cittadinanza attiva e partecipe allo sviluppo della comunità, oltre che essere

un'azione permanente che accompagna tutta la vita. Andremo, pertanto, a sviluppare le azioni conseguenti in piena sinergia con il sistema delle Autonomie Scolastiche presenti nel nostro territorio. Combattere l'abbandono scolastico è il primo dei nostri obiettivi che vogliamo perseguire con grande determinazione e con la consapevolezza che debbono essere predefinite alcune condizioni essenziali quali:

- la costruzione, in stretta collaborazione con le singole Autonomie Scolastiche del primo ciclo di istruzione e, fatta salva l'Autonomia costituzionalmente riconosciuta alle stesse, di una Offerta Formativa Cittadina che tenga nel debito conto gli indirizzi generali di sviluppo sociale, culturale ed economico adottati dal Consiglio Comunale a vantaggio dell'intera comunità Fossaltese;

- promuovere una politica attiva con il comune di Teglio Veneto perché si possa collaborare in sinergia in programmi ed azioni positive nel percorso educativo per gli studenti dello stesso Istituto Comprensivo.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

.

Missione 05)
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione 5 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali e turistiche. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”.

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Programma 3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività

OBIETTIVI STRATEGICI

La promozione della cultura rappresenta un fattore di sviluppo per l'intera collettività: pertanto obiettivo strategico di questa Amministrazione è valorizzare i legami ed i contatti esistenti tra il Comune ed altre realtà territoriali sovracomunali, nonché con il tessuto associativo locale al fine di favorire l'arricchimento dell'offerta culturale.

In particolare si evidenziano i seguenti obiettivi:

- promozione, organizzazione e gestione di eventi culturali e attività del tempo libero;
- rafforzamento del ruolo dell'Ufficio Cultura nei rapporti con i gruppi e le associazioni culturali che operano in Fossalta al fine di creare sinergie tra il pubblico ed il privato per la realizzazione di iniziative culturali e ricreative;
- individuare luoghi nei quali favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani in iniziative di politiche ambientali, culturali, sociali e sportive, stimolando una partecipazione attiva alla vita del paese, attraverso la creazione di commissioni tematiche;
- informare i giovani su leggi, risorse, finanziamenti e opportunità da cogliere nell'ambito delle politiche giovanili a livello regionale, nazionale e comunitario;

L'Amministrazione ha come obiettivo anche la valorizzazione del ruolo della Biblioteca comunale, sia per l'infanzia dove si svolgono momenti ludici, sia per i giovani, per cui l'intenzione è pertanto di rafforzarne il ruolo all'interno del territorio, dotandola di servizi avanzati e tecnologicamente innovativi

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

La missione 6 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Programma 1 – Sport e tempo libero

Programma 2 – Giovani

Programma 3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Lo sport e l'attività motoria in generale devono essere considerati come occasioni di aggregazione, di crescita e di benessere psicofisico delle persone di ogni età. Assegneremo un ruolo importante alle associazioni sportive locali che andranno opportunamente sostenute con particolare riguardo agli sport minori, sia amatoriali che agonistici. Diventa indispensabile costruire un "sistema integrato dello sport", che coordini le diverse esigenze e che soddisfi il bisogno della pratica sportiva come componente importante per migliorare la qualità della vita, potenziando le strutture sportive in modo che si possa esprimere uno "sport di tutti e per tutti".

L'impegno dell'Amministrazione sarà profuso nell'attuazione dei seguenti progetti:

- migliorare la fruibilità degli impianti esistenti, favorendo lo svolgimento di pratiche sportive sempre più diversificate;
- valorizzare le strutture presenti mirando alla qualità, anche in collaborazione con associazioni sportive e privati;
- ottimizzare i consumi legati alla gestione delle strutture;
- sostenere e promuovere le attività delle società/associazioni sportive;
- ridefinire, ove necessario, le convenzioni esistenti con le società sportive attualmente esistenti, al fine di ottimizzare i servizi diminuendo i costi;
- sostenere le iniziative sportive dilettantistiche;
- ampliare il coinvolgimento della popolazione in giornate destinate a far conoscere le attività sportive praticabili a Fossalta;
- incentivare la mobilità ciclistica e pedonale.
- intercettare finanziamenti che ci permettano di migliorare le strutture già esistenti e di creare un percorso protetto per una realtà in forte crescita negli ultimi tempi;
- razionalizzare l'uso delle strutture sportive disponibili e degli spazi, per renderli idonei ad accogliere manifestazioni per ogni disciplina;
- garantiremo l'accesso e l'equa distribuzione ai soggetti richiedenti le strutture sportive;
- daremo priorità al finanziamento di progetti didattici nelle scuole finalizzati ad una migliore pratica e diffusione delle attività motorie e sportive;
- nell'assegnazione degli spazi e delle palestre alle associazioni sportive locali richiedenti ci impegneremo perché continuino ad essere utilizzate a tariffe agevolate;

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegata al documento di bilancio.

Missione 08) Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Programma 3 – Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel 2019 sono state avviate le procedure per una ulteriore variante verde, sulla base di un bando da riproporsi ogni anno ed un altro blocco di varianti puntuali.

E' avviato il percorso che porterà alla variante generale del P.I. in scadenza, al fine di adeguare il piano stesso alle normative regionali di consumo di suolo e Regolamento Edilizio Tipo. Nello scorso mese di settembre è stato presentato al pubblico il Documento Programmatico Preliminare della variante. Molto importante infatti è rendere attuali le norme del Regolamento Edilizio, attraverso l'approvazione del Regolamento Edilizio, a seguito dell'approvazione da parte della Regione Veneto del “Regolamento tipo”, oltre a prevedere il necessario adeguamento del documento alla normativa regionale e nazionale. L'incarico per la redazione del nuovo REC è stato dato il confronto tra i tecnici comunali e professionista è avvenuto. L'obiettivo, condivisibile con i professionisti operanti su Fossalta, dovrebbe consistere senz'altro nell'armonizzare le attuali norme comunali con le nuove esigenze edilizie e con le nuove sensibilità in ordine al risparmio energetico e alla tutela ambientale.

Per quanto riguarda la variante relativa al Piano del Commercio, intesa a valutare se necessario adeguare l'attuale pianificazione urbanistica alla normativa e alle nuove esigenze del settore commercio, anche passando per una programmazione delle aree commerciali presenti nel nostro Comune, partendo innanzitutto da un dialogo con le associazioni di rappresentanza e le stesse attività commerciali ad oggi insediate sul territorio, il lavoro è in corso e si intercala con le numerose varianti al P.I. che sono state predisposte. Come comporterà un'estensione del centro urbano, finalizzata a ricomprendere le parti del territorio urbanizzate nell'ultimo quinquennio.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegata al documento di bilancio.

Missione 09)

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Programma 1 – Difesa del suolo

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 3 – Rifiuti

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma 7 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma 9 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'ambito del programma n. 3 (Rifiuti) della presente missione, è obiettivo dell'Amministrazione l'aumento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, in coerenza con i limiti prefissati dalla normativa vigente, tramite la sensibilizzazione dei cittadini sul tema.

Sarà confermato l'attuale metodo di svolgimento del servizio da parte della società Asvo spa è collaudato e ha portato ottimi risultati.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegata al documento di bilancio.

Missione 10)

Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Programma 1 – Trasporto ferroviario

Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Programma 3 – Trasporto per vie d'acqua

Programma 4 – Altre modalità di trasporto

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Programma 6 – Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Altri obiettivi dell'Amministrazione in ambito di viabilità e circolazione stradale per i quali al momento si stanno studiando soluzioni di finanziamento sono:

- realizzazione di piste ciclabili e ciclopedonali e collegamento dei tratti esistenti
- progettazione di percorsi di cicloturismo ambientale

Prioritario obiettivo che l'Amministrazione si pone per il prossimo mandato sarà l'impegno reperire i fondi e siglare un Accordo di Programma con il Comune di Portogruaro per la costruzione della pista ciclabile che colleghi finalmente Fossalta con Portogruaro nell'ambito del Masterplan; per quest'opera, fondamentale per chi lavora e studia nella vicina cittadina, si è già redatto uno studio di fattibilità per l'accesso a finanziamenti sovracomunali, come già richiamato, nell'ambito della viabilità principale, saranno fondamentali gli interventi sulle intersezioni di Sacilato e Vado con la Statale 14.

Altri prioritari interventi di prossima esecuzione la realizzazione delle rotatorie sulla Strada statale n.14 di Vado e di Via Manzoni.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 11) Soccorso civile

La missione 11 nel glossario COFOG, definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali

Programma 3 – Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Mantenimento della collaborazione con Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, il quale svolge un'intensa attività con disponibilità, impegno e professionalità a salvaguardia del territorio, dell'ambiente e delle persone. Nei prossimi mesi l'Amministrazione intende illustrare il nuovo Piano di Protezione civile alla Comunità, attraverso incontri nelle frazioni e nelle scuole: l'obiettivo è quello di creare una “cultura della Protezione Civile”. Ma la vera sfida per i prossimi anni è il coinvolgimento di ragazzi che si avvicinino al mondo del volontariato e della Protezione Civile, iniziativa con l'organizzazione di brevi campi scuola per i ragazzi delle terze medie e superiori.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 12)

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 nel glossario COFOG, definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Programma 10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Con il presente programma ci si propone di collocare in una posizione di assoluta centralità la persona e la famiglia, nucleo primario del sistema del welfare, sviluppando un sistema di relazioni in cui tali soggetti non sono solo portatori di bisogni, ma anche di proposte, di soluzioni e stimoli ai servizi istituzionali e del territorio. Nel riconoscere che la famiglia si fa carico, nell'odierno sistema sociale, dei principali costi economici e sociali degli interventi sui soggetti “deboli”, s'intende potenziare il ruolo che hanno le organizzazioni/associazioni espressione della famiglia stessa nei rapporti con il Comune, che si deve collocare in una posizione di sempre maggiore ascolto dei bisogni, al fine di individuare, in modo condiviso, le soluzioni e gli interventi mirati allo sviluppo della persona nell'ambito della famiglia.

Prioritarie finalità da conseguire è il proseguimento nella direzione di supporto ai nuclei familiari più fragili e al tempo stesso cercando di accompagnare le famiglie nella loro funzione sociale ed educativa, con iniziative a sostegno della genitorialità, in collaborazione con gli istituti scolastici e i servizi socio-sanitari del nostro territorio.

Nell'ambito delle politiche familiari continueranno ad essere promosse e sostenute tutte le iniziative a sostegno del reddito (comunali, regionali, ministeriali), sviluppando progetti personalizzati con i singoli nuclei familiari secondo il principio della corresponsabilità e in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.

Particolare attenzione verrà garantita alle politiche sociali rivolte alle persone anziane o fragili, favorendo la permanenza presso il proprio domicilio, garantendo loro il servizio di assistenza domiciliare e di segretariato sociale. Laddove la permanenza presso la propria abitazione non sia più possibile, verrà sostenuta la famiglia nel delicato percorso di inserimento del proprio caro in una struttura residenziale.

Sarà mantenuta la collaborazione con l'Associazione "Don Marcello Labor" per il servizio di trasporto sociale e la gestione del punto prelievi, oltre che dell'iniziativa del pacco alimentare; intendiamo continuare a sostenere le attività dell'Associazione, così come quelle delle altre realtà di volontariato presenti nel territorio comunale, perché costituiscono una risorsa indispensabile per la collettività. Si dovrà potenziare la struttura di via Marzotto, sede della Labor, verificando la possibilità - di concerto e in collaborazione con l'ASL -, di poter offrire i servizi per la donazione del sangue, attraverso la creazione di un punto di riferimento ambulatoriale unico nel territorio.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 14)

Sviluppo economico e competitività

La missione 14 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Programma 1 – Industria, PMI e Artigianato

Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Programma 3 – Ricerca e innovazione

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma 5 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

OBIETTIVI STRATEGICI

Al fine di rilanciare le attività produttive locali, tenuto conto anche della situazione di diffusa crisi in cui versa l'economia non solo nazionale, particolare attenzione sarà dedicata all'attuazione d'iniziative che possono contribuire a favorire la ripresa della crescita economica nell'ambito territoriale, tra le quali:

- incentivare sinergie tra Comune ed esercizi commerciali privati per la realizzazione d'iniziative destinate ad ampie fasce della popolazione (bambini, adulti, anziani) al fine di rivitalizzare le attività economiche soprattutto del centro storico;
- organizzare eventi periodici con scopi commerciali, in collaborazione con i commercianti del paese;
- contrastare l'abusivismo;
- promuovere incontri e dibattiti sui problemi del commercio;
- Occorre ridare slancio ai propri settori produttivi, per valorizzare la manodopera qualificata disponibile e favorire i nuovi investimenti sul territorio.
- Dare attuazione a tutte quelle forme idonee a favorire ed attirare nuovi investimenti e permettere altresì agli operatori locali di lavorare nelle migliori condizioni.
- Intercettare la disponibilità di pubblici finanziamenti a sostegno dello sviluppo dell'imprenditorialità,

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegata al documento di bilancio.

Missione 15)

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale”.

OBIETTIVI STRATEGICI

Verranno sostenuti progetti lavorativi indirizzati a persone prive di occupazione lavorativa, sia impiegandoli in progetti di pubblica utilità all'interno del Comune, sia indirizzandoli nella ricerca di un nuovo lavoro.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 18)

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Programma 2 – Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni).

OBIETTIVI STRATEGICI

Non si prevedono interventi

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

La missione 20 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2020-2022 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegata al documento di bilancio.

I nuovi principi contabili introducono nuovi fondi rispetto a quelli già esistenti però con regole codificate che lasciano scarso margine di discrezionalità alle scelte strategiche per le motivazioni di seguito riportate:

- **Fondo di riserva ordinario** costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del TUEL 267/2000
- **Fondo spese impreviste** costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del TUEL 267/2000
- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** Fondo da iscrivere in bilancio, secondo una metodologia codificata, per controbilanciare l'obbligo (rischio) di accertare tutte le entrate comprese quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.
- **Fondo Pluriennale Vincolato** Il FPV è disciplinato dal punto 5.4 dei principi contabili ed è costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
- **Fondo Rischi** Il Fondo rischi è utile per assicurare una adeguata copertura ad oneri derivanti dalla soccombenza in controversie legali ovvero da debiti fuori bilancio.
- **Accantonamenti** Premesso che l'indirizzo dell'amministrazione è quella di applicare

sempre il principio della cautela, in ogni caso per tutti i rischi derivanti dalle elencate situazioni non “governabili” dall'Ente l'Amministrazione riserva (anche se non formalmente accantonata) una adeguata quota dell'Avanzo di amministrazione

Missione 50) Debito pubblico

La missione 50 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2 –Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi.

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 60) Anticipazioni finanziarie

La missione 60 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Missione 99) Servizi per conto terzi

La missione 99 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.”

Per quanto attiene alle previsioni nel triennio 2021-2023 si rimanda la lettura delle scritture contabili allegate al documento di bilancio.

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

Posto che con propria deliberazione n. 123 del 13.10.2020 la Giunta Comunale ha adottato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e l'Elenco annuale dei lavori 2021, provvedendo alla relativa pubblicazione presso l'Albo Pretorio dell'Ente per 60 giorni consecutivi, ai fini della loro pubblicità e trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

Con successivo atto di Giunta Comunale n. 165/29.12.2020 è stata deliberata la presa d'atto della rimodulazione degli interventi previsti nel programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023.

Con tale rimodulazione il Programma Triennale delle Opere pubbliche e l'Elenco annuale 2021 è stata adeguata la previsione di spesa delle singole opere allo stimato fabbisogno, dando atto che gli ulteriori interventi inseriti risultano di importo inferiore a 100.000 euro;

Nel prospetto che segue si espone il Programma triennale delle OO.PP. 2021-2023 e l'Elenco annuale 2021 così come rimodulato ed integrato rispetto alla prima adozione di cui alla delibera di G.C. n. 123 del 13.10.2020;

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
1	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione Ex Cinema Italia	1.297.000,00			1.297.000,00
2	Adeguamento antisismico Istituto Toniatti	1.311.088,32			1.311.088,32
3	Intervento di promozione territoriale, riqualificazione urbana, paesaggistica e ambientale	1.085.000,00			1.085.000,00
4	Interventi di adeguamento normativo e funzionale del centro culturale Nievo (biblioteca comunale)	200.000,00			200.000,00
5	Interventi di adeguamento normativo e funzionale della palestra Toniatti – Il LOTTO: rifacimento copertura	127.000,00			127.000,00
6	Lavori di completamento dell'incrocio tra la SS 14 e via Fermi/via Moro a Vado: realizzazione rotatoria	590.000,00			590.000,00
7	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale e marciapiedi	270.000,00			270.000,00
8	Ampliamento cimitero di Vado, camera mortuaria e manutenzione straordinaria servizi igienici		250.000,00		250.000,00
9	Interventi di efficientamento energetico della scuola primaria di Villanova		130.000,00		130.000,00
10	Adeguamento impiantistico ed efficientamento ex scuola Visentini ora Centro "Labor"		200.000,00		200.000,00
11	Adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del centro civico "Aldo Mori" di Via Nievo		200.000,00		200.000,00
12	Intervento di efficientamento energetico della scuola Toniatti		694.000,00		694.000,00
13	Intervento di sostegno della quercia di Villanova		130.000,00		130.000,00

14	Riqualificazione del piazzale del Cimitero del capoluogo		150.000,00		150.000,00
15	Manutenzione straordinaria della viabilità e marciapiedi		250.000,00		250.000,00
16	Realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento a Portogruaro		257.500,00		200.000,00
17	Adeguamento antisismico scuola primaria di Villanova			800.000,00	800.000,00
18	Lavori di ristrutturazione di casa Reis a Fratta			900.000,00	900.000,00
19	Lavori di estensione teleriscaldamento – 2° lotto			2.000.000,00	2.000.000,00
20	Lavori di completamento dell'incrocio tra la SS. 14 e Via Fermi/Via Moro: realizzazione sottopasso ciclabile			600.000,00	600.000,00
21	Realizzazione parcheggio Via Italia e Gorgo			130.000,00	130.000,00
22	Adeguamento impiantistico ed efficientamento dell'ex scuola di Vado "Centro della Musica"			200.000,00	200.000,00
23	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale e marciapiedi			250.000,00	250.000,00
		4.860.088,32	2.204.000,00	4.880.000,00	11.944.088,32

OPERE PUBBLICHE

Programmare, progettare e realizzare le opere pubbliche comunali significa riuscire a comprendere le tematiche e le necessità attuali prevedendo quelle future.

È compito importante della Amministrazione Comunale la gestione del patrimonio pubblico, attraverso la manutenzione di scuole, aree verdi, impianti sportivi, strade e fossi, nonché la realizzazione di nuove opere di interesse collettivo.

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Complessità nella progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure articolate e a volte gravose (anche in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016, non completamente corredato di provvedimenti attuativi), tempi di espletamento dei lavori non brevi – soprattutto quanto legati ad autorizzazioni obbligatorie il cui rilascio comporta tempi lunghi da parte di Enti terzi (Anas su tutti), unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale, fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Per quanto riguarda nel dettaglio gli interventi a breve termine è nostra intenzione affrontare gli obiettivi di cui al Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

RIBADITO che nel comune di Fossalta di Portogruaro non sussistono esuberi di personale, anzi l'organico risulta in sofferenza a fronte della notevole attività degli uffici;

DI RINVIARE invece il piano assunzioni del 2021-23, ad apposita integrazione del presente DUP una volta calcolata la capacità di spesa tenuto conto anche dell'ultimo rendiconto 2019 e dell'evolversi della pandemia COVIT.

Dando atto che riveste priorità l'assunzione di una assistente sociale, figura importante e di rilievo nella programmazione dell'ente.

Dup 2020-2022 - Nuova capacità assunzionale ai sensi della disciplina introdotta dall'art. 33
comma 2 D.L.34/2019 attuata con il DPCM 17 Marzo 2020

Con il 20.04.2020 è finalmente entrata in vigore il nuovo disciplina, del 17 marzo 2020, con cui determinare la capacità assunzionale del Comune di Fossalta di Portogruaro, commisurata alla reale possibilità di assunzione dell'ente in base alle proprie entrate.

Si è resa quindi necessaria la approvazione della deliberazione n. 113 del 17.09.2020 con la quale il comune ha ricalcolato la capacità assunzionale per il 2020.

Si richiamano integralmente il testo della delibera stessa:

“OGGETTO: definizione capacità assunzionale ai sensi della nuova disciplina introdotta dall'art. 33 comma 2 DL 34/2019 e DPCM 17.03.2020. Ricognizione assenza esuberi anno 2020

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con propria precedente deliberazione, G.C. n. 104 del 25.07.2019 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale e delle assunzioni 2020-2022 ed è stata approvata la nuova dotazione organica, piano poi modificato con deliberazione di G.C. n. 146 del 26.11.2019;

Che tali atti di programmazione prevedevano, a seguito di pensionamenti di personale dipendente, e quindi quale normale tum over:

- *una assunzione di dipendente cat. D presso l'area Cultura, sport e servizi sociali, avvenuta il 01.12.2019 tramite mobilità in ingresso da altro ente locale (e quindi senza utilizzo capacità assunzionale)*
- *una assunzione di dipendente cat. C presso l'area Finanziaria e Tributi, avvenuta il 01.05.2020 tramite mobilità in ingresso da IPAB (e quindi con utilizzo capacità assunzionale)*

DATO ATTO che la suddetta programmazione è stata recepita nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente per l'anno 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30.12.2019;

EVIDENZIATO che, come espressamente indicato nelle citate deliberazioni n. 104/2019 e 146/2019, si è ritenuto di dover comunque procedere all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale con riferimento alla legislazione vigente, in attesa delle nuove disposizioni applicative;

VISTO l'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni nella Legge 28 giugno 2019, n. 58 recante: "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni, nel quale si legge testualmente: "A decorrere della data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminate in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definite come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore media per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale...";

VISTO il relativo D.P.C.M. del 17.03.2020 emanato in data 20.04.2020, attuativo, che ha introdotto, con decorrenza dal 20 aprile 2020, le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni si applicano anche alle procedure la cui richiesta di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis è stata inoltrata alla data del 20.04.2020, per addivenire ad un nuovo sistema basato sulla "spesa sostenibile" (e quindi con rilievo anche delle mobilità in uscita in quanto comportanti una diminuzione di spesa);

VISTA la circolare n. 17102/110/1 – uff. V Affari Territoriali del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, emanata a 08/06/20, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

RICHIAMATO il parere della corte dei conti Emilia Romagna n. 55/2020 che ha evidenziato che "per ultimo rendiconto della gestione approvato debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020";

EVIDENZIATO che tali misure innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

RILEVATO preliminarmente che nell'articolo 2 del citato decreto, ai fini delle disposizioni ivi previste, si forniscono le seguenti definizioni:

- spesa del personale: "impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato";
- entrate correnti: "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata";

RILEVATO che con la circolare n. 17102/110/1 sono stati forniti ulteriori chiarimenti sulle voci ricomprese nella spesa complessiva del personale da considerare individuate in codice spesa BDAP: U.1.01.00.00.000 e U.03.02.12.001, U.03.02.12.002, U.03.02.12.003, U.03.02.12.999 e sulle voci di entrate correnti da considerare individuate negli aggregati BDAP accertamenti: 01 entrate titolo I, 02 entrate titolo II, 03 entrate titolo III rendiconto della gestione, accertamenti;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 19 del 30.04.2020 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2017;
- del Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2019 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2018;
- del Consiglio Comunale n. 5 del 05.05.2020 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Fossalta di Portogruaro appartiene alla fascia demografica "e" relativa ai comuni da 5.000 a 9.999 abitanti (popolazione al 31.12.2019: n. 5.957 abitanti);

RILEVATO che:

- sulla base dell'articolo 4, comma 1 - Tabella 1) del D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia nel rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti che consente l'incremento delle spese di personale è fissato nella misura del 26,90%
- sulla base dell'articolo 6, comma 1 - Tabella 3) del D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 30,90%;

CONSIDERATO in particolare che il comma 2 dell'articolo 5 prevede inoltre, che: "Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, ...;

CHE, il valore della soglia più basso applicabile al Comune di Fossalta di Portogruaro è pari al 26,90%, (Tabella 1 DM) come verificabile dal prospetto dell'ufficio Ragioneria;

VERIFICATO che sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2017-2018-2019 e dal bilancio di previsione finanziario annualità 2020, in merito ai parametri da considerare per quanto di interesse nel presente procedimento, emerge, come da prospetto dell'Ufficio ragioneria, quanto segue:

- la spesa di personale rendiconto 2019 ammonta ad € 943.173,23 con una incidenza di spesa sulla media delle entrate correnti al netto del F.C.D.E. (fondo crediti di dubbia esigibilità) quantificato in € 223.221,10 pari al 23,96%, al di sotto del valore soglia più basso del 26,90% fissato dalla tabella 1 dell'art. 4, comma 1 del DM
- il tetto di spesa massimo di personale è di € 1.058.766,08 (art. 4 comma 2)
- l'incremento massimo rispetto all'anno 2019 è di € 115.602,85 (art. 4 comma 2 Dpcm)
- l'incremento annuo della spesa rispetto all'anno 2018 è del 9,77% pari a € 94.232,48 (art. 5, comma 2 del citato D.M)
- la facoltà assunzionale residua dei cinque anni antecedenti al 2020, tenuto conto delle assunzioni intervenute in conto 2020, ammonta ad € 0,00

VISTO l'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), i quali contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità fino al 2015, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (...) b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione (comma 557-ter);
- gli enti assicurano, nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater).

RITENUTO comunque opportuno verificare la media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011-2013, comunque derogabile ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 17 marzo 2020;

RILEVATO che, a partire dal 2019, ha piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, c. 5, D.L. 90/2014, determinando il superamento delle limitazioni al turn over e con ciò la possibilità, per tutti gli Enti locali superiori ai 1.000 abitanti, di avere una capacità assunzionale pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

RICHIAMATO per opportuna conoscenza l'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 nel testo in vigore dopo le modifiche (in neretto) apportate dall'art. 14-bis, c. 1, lett. a), D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (come convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26), che recita: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."

RILEVATO inoltre che l'art. 3, c. 5-sexies, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (comma introdotto dall'art. 14-bis, c. 1, lett. b), D.L. n. 4/2019, come convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26) dispone quanto segue: "5-sexies. Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over."

RILEVATO, quindi, dal testo vigente delle norme citate che gli enti soggetti a patto di stabilità nel 2015 possono assumere, nel triennio 2019-2021, personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di spesa pari al 100% della spesa sia dei cessati nell'esercizio precedente (ad es. cessati 2018 per assunzioni 2019) sia dei cessati nello stesso anno (ad es. cessati 2019 per assunzioni 2019, comunque solo a seguito delle cessazioni) se la spesa complessiva di personale è contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013;

VISTI i prospetti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 in data 25.07.2019 si è proceduto ad approvare il piano triennale di Fabbisogno di personale;

RICORDATO che nella citata deliberazione di Giunta Comunale n. 104/2019:

- si è verificato che il relativo PTFP è stato adottato in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio dell'ente e, conseguentemente, nel limite delle risorse finanziarie a disposizione, tenendo conto inoltre dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di tutte le limitazioni previste in materia di spesa del personale;
- si è evidenziato che questo Comune rispetta pienamente il vincolo di contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 previsto dall'articolo 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006 e s.m.;

PRESO ATTO che a far data dal 31.08.2020 cesserà dal servizio per pensionamento una dipendente di cat. C presso l'Area Segreteria – Anagrafe e l'amministrazione ha preso atto di tale cessazione con determinazione del segretario comunale n. 25 del 06.05.2020 senza disporre in merito a nuove assunzioni dal momento che doveva essere previamente verificata la nuova capacità assunzionale post. D.M. 17 marzo 2020 e per la concomitanza dell'emergenza COVIT 19;

VERIFICATO QUINDI che la programmazione delle assunzioni 2020-2022 non prevedeva alcuna assunzione in turn over presso l'Area Segreteria-anagrafe, in attesa di conoscere gli aspetti applicativi della nuova disciplina in materia di costo del personale conseguente all'entrata in vigore del D.M 17 marzo 2020, pur essendoci necessità di personale presso tale ufficio;

DATO ATTO pertanto che la programmazione delle assunzioni per il triennio 2020-2022 è stata, in questa sede, prudenzialmente adottata utilizzando una spesa massima di € 31.203,09 inferiore rispetto a quella potenzialmente prevista pur nel rispetto del tetto massimo effettivo di spesa del personale per l'anno (art. 5 c. 1) quantificato in € 1.058.766,08 e mettendo in atto tutte le misure necessarie ad un costante monitoraggio della spesa del personale ed alla verifica delle effettive disponibilità di bilancio per poter procedere al reclutamento di personale, ed è quindi oggi possibile integrare il piano assunzioni 2020-2022 con la previsione di :

- una assunzione di un dipendente a tempo pieno e indeterminato di cat. C presso l'Area Segreteria - Anagrafe;

RITENUTO pertanto di integrare quanto disposto nel vigente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale di cui alla deliberazione n. 104/2019 con tale nuova assunzione in turn over con incremento annuo della spesa di personale introdotta dalle disposizioni normative sopra richiamate, pari a Euro 31.209,09;"

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica del Segretario Comunale, in relazione a quanto previsto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in relazione a quanto previsto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- dal Revisore del Conto in data 17.9.2020, parere obbligatorio in relazione al passaggio al nuovo sistema assunzionale e di calcolo della spesa di personale;

CON votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione, dando atto della inesistenza a tutt'oggi per il 2020 di esuberi di personale;
- 2) di dare atto che questo Comune rispetta i parametri di virtuosità di cui all' articolo 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e al relativo D.P.C.M. attuativo del 17 aprile 2020, in quanto il rapporto tra le spese per il personale dell' anno 2019 e le entrate correnti del triennio 2017/2019, così come individuate dalla circolare n. 17102/110/1 – uff. V Affari Territoriali del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, emanata in data 08/06/20, è del 23,96% come da prospetti redatti dall'Ufficio Ragioneria;
- 3) di dare atto che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, e come dettagliatamente esposto in premessa, il tetto massimo teorico di incremento della spesa di personale per l'anno 2020 è pari a € 94.232,48 rispetto all'anno 2018 comprensivo delle facoltà assunzionali residui dei cinque anni antecedenti al 2020;
- 4) di integrare quanto stabilito nel Programma Triennale del Fabbisogno di Personale per gli anni 2020-2021-2022, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 in data 25 luglio 2019, e che pertanto questo Comune prevede nell'anno 2020 l'ulteriore assunzione di un dipendente cat. C tempo pieno e indeterminato presso l'Area Segreteria – anagrafe, conseguente a pensionamento di altro dipendente nei medesimi uffici utilizzando l'apposita graduatoria già approvata dal Comune nel 2019 con determina STAFF/14 del 21.03.2019;

- 5) *di dare atto che la spesa di personale calcolata su base annua in € 31.203,09 per l'assunzione di n. 1 dipendente cat. C presso l'area Segreteria-Anagrafe è esclusa dal limite di spesa personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 di cui all'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 17 marzo 2020;*
- 6) *di dare atto che le risorse necessarie per l'assunzione di n. 1 dipendente cat. C1 presso l'Area Segreteria Anagrafe calcolate in € 31.203,09 in ragione annua sono già stanziati nel bilancio di previsione 2020-2022;*
- 7) *di dare atto che il Revisore Unico ha espresso parere favorevole sul presente provvedimento assunto in relazione al passaggio al nuovo sistema assunzionale e di calcolo della spesa di personale (verbale n. 18 del 17.9.2020);*
- 8) *di precisare che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Ente, amministrazione trasparente, ai sensi delle norme vigenti;*
- 9) *di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il Comune di Fossalta di Portogruaro detiene un patrimonio immobiliare costituito da strutture utilizzate per finalità di pubblico servizio e di interesse pubblico, nonché alcuni beni immobili, che anche se non di significativa entità negli ultimi anni è stata una voce di cui si è tenuto conto per la programmazione dei propri investimenti.

Per il triennio 2021-2023 si demanda l'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare a successivo apposito atto recepito e accorpato nel documento finale. (vedi allegato che segue).

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

Il piano biennale 2020-2021 è stato adottato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 62/30.12.2019 di approvazione della Nota di aggiornamento al Dup 2020-2022.

Si adotta la modifica al piano biennale degli acquisti di beni e servizi per l'annualità 2020-21, secondo l'allegato che segue.

Sono in corso le attività propedeutiche alla redazione del Programma biennale degli acquisti per le annualità 2021-22, in cui si riporteranno gli aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito di nuove esigenze di acquisto di beni o servizi, in coerenza con le previsioni di spesa del Bilancio 2021-22.



COMUNE di FOSSALTA di PORTOGRUARO

CITTA' METROPOLITANA di VENEZIA

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili comunali 2021/2023

(art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133)

Anno 2021

ELENCO IMMOBILI NON STRUMENTALI

<i>n.</i>	<i>descrizione</i>	<i>identificazione catastale</i>			<i>destinazione urbanistica attuale</i>	<i>regime giuridico titolo</i>	<i>destinazione urbanistica possibile</i>	<i>valore presunto</i>
		<i>foglio</i>	<i>mapp.</i>	<i>sup. in cessione (mq)</i>				
1	Terreno inglobato in proprietà privata (ex depuratore di zona) in via Casermette in frazione Alvisopoli	5	301	72	zona B2 residenziale	proprietà	zona B2 residenziale	€ 3.500,00
2	Terreno in via Gemona	8	390	1520	verde privato	proprietà	verde privato	€ 9.000,00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Portogruaro - UFFICIO CULTURA SCUOLA SPORT E TEMPO LIBERO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	91,600.00	91,600.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	91,600.00	91,600.00

Il referente del programma

Zuppichin Elena

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Portogruaro - UFFICIO CULTURA SCUOLA SPORT E TEMPO LIBERO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anzianità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti presentati in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b) (3)	CUI lavoro o altri acquisti nel cui ambito complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto fuoriuscita (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo o affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUNTO AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUI/A	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)			
S=30035902762000002	2020		1		No	IT405	Servizi	8013000-8	Servizi di Trasporto Scolastico Modifica Ripartizione del Procedimento, anno di avvio dell'importo, importo singolo annuale, modalità di affidamento.	1	Zuppinin Elena	24	SI	0,00	45.000,00	167.000,00	212.000,00	0,00				
S=30035902762000001	2021		1		No	IT405	Servizi	5552100-3	Servizio Mensa Scolastica Modifica Ripartizione del Procedimento, anno di avvio dell'importo, importo singolo annuale, modalità di affidamento.	1	Zuppinin Elena	36	SI	0,00	46.000,00	279.200,00	325.200,00	0,00				
														0,00 (13)	91.000,00 (13)	446.200,00 (13)	537.200,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
 (1) Codice CUI = 1194 settore (Forniture, Servizi) - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (o il codice di lavoro) di riferimento
 (3) Complesso o no nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti presentati in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è scelto "SI" o "NO" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP, il quanto non presente.
 (4) Indica se l'acquisto è fuoriuscita dal territorio di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016
 (5) Riferisce al CPV principale. Dove esiste ripetuta la commessa, per le prime due cifre, con il settore: P= CPV40-49; S= CPV50-59
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016
 (7) Riferisce nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (8) Indica se l'acquisto è nuovo o affidamento di contratto in essere. Selezionare "SI" se l'acquisto è nuovo e "NO" se l'acquisto è un affidamento di contratto in essere.
 (9) Importo complessivo di tutti gli acquisti compresi nella prima annualità (CUI: articolo 9)
 (10) Importo complessivo del capitale privato come parte dell'importo complessivo.
 (11) Dati obbligatori per tutti gli acquisti compresi nella prima annualità (CUI: articolo 9)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso di corso di lavoro o di altri acquisti presentati in programmazione di lavori, forniture e servizi.
 (13) La somma è indicata al netto dell'imposta degli acquisti (Ici) prevista nell'imposta complessiva di un lavoro o di altri acquisti presentati in programmazione di lavori, forniture e servizi.

il referente del programma

Zuppinin Elena

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.10a

1. finanziaria di progetto
2. concessione di rimborso a terzi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria/leasing
6. contratto di appalto/affiliazione
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2b

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Fossalta di Portogruaro - UFFICIO CULTURA SCUOLA SPORT E TEMPO LIBERO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Zuppichin Elena

Note

(1) breve descrizione dei motivi

